

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-07-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	16/07/2019	16	Monsoni, 70 vittime per le inondazioni <i>Stefano Vecchia</i>	3
AVVENIRE	16/07/2019	29	Una mano al territorio <i>Redazione</i>	4
GIORNALE	16/07/2019	16	Fiamme senza sosta in Ogiastra, centinaia di turisti in fuga dalle spiagge <i>Redazione</i>	5
OSSERVATORE ROMANO	16/07/2019	2	Nepal, India e Cina colpite dai monsoni <i>Redazione</i>	6
OSSERVATORE ROMANO	16/07/2019	2	Allerta per l'uragano Barry in Louisiana <i>Redazione</i>	7
tgcom24.mediaset.it	15/07/2019	1	Sardegna, incendio in Ogiastra: evacuati due campeggi e un resort <i>Redazione Tgcom24</i>	8
tgcom24.mediaset.it	15/07/2019	1	Incendi in Sardegna, evacuate case e campeggi in Ogiastra <i>Redazione Tgcom24</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Attivata stazione radio 1A0C per donazioni radioamatori a CISOM <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Maltempo: martedì? 16/07 allerta arancione in Calabria e in Puglia <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Rassegne stampa - Protezione Civile - **** 15 Luglio 2019 **** <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Soccorso Alpino, gli interventi del finesettimana <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Aeronautica militare in prima linea contro i roghi di rifiuti <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Pordenone, ritrovato campeggiatore disperso <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Catturato orso M49, ma riesce a scappare nella notte <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	FVG, l'elicottero della protezione civile a supporto di rifugi e bivacchi <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Maltempo in Puglia, campagne devastate: presto lo stato di calamità? <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/07/2019	1	Trieste, donna precipita per 20 metri: ? in gravi condizioni <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	15/07/2019	1	La maggior parte dei comuni italiani è a rischio idrogeologico in caso di maltempo: gli ulivi proteggono dai pericoli <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	15/07/2019	1	Terremoto magnitudo 7.3 in Indonesia: un morto e migliaia di sfollati <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	15/07/2019	1	Meteo, la pazzia Estate dell'Italia: neve di Luglio al Nord, incendi in Sardegna e allerta al Sud nelle prossime ore <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	15/07/2019	1	Terremoto magnitudo 6.4 in Papua Nuova Guinea [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	15/07/2019	1	Allerta Meteo Estofex, forte maltempo in Italia: costa tirrenica a rischio nubifragi e tornado <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	15/07/2019	1	La tempesta Barry lascia Louisiana e Mississippi sott'acqua: tornado e minaccia di alluvioni potenzialmente letali [GALLERY] <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	15/07/2019	1	Agricoltura, risorse idriche e siccità: Copernicus rilascerà un nuovo dataset per l'osservazione del suolo <i>Redazione</i>	27
adnkronos.com	15/07/2019	1	Tromba d'aria nel siracusano <i>Redazione</i>	28
ansa.it	15/07/2019	1	Myanmar, il villaggio Tin Nyo colpito dall'alluvione - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	15/07/2019	1	Maltempo, allerta arancione in tre regioni - Italia <i>Redazione</i>	30
ansa.it	15/07/2019	1	Maltempo, almeno 67 vittime e 30 dispersi in Nepal - Mondo <i>Redazione</i>	31
ansa.it	15/07/2019	1	Indonesia, panico e fuga dopo il terremoto - Mondo <i>Redazione</i>	32
askanews.it	15/07/2019	1	Protezione civile: piogge e temporali in arrivo anche al Sud <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-07-2019

askanews.it	15/07/2019	1	Maltempo: prossime 48 ore critiche. Poi ondata caldo africano <i>Redazione</i>	34
askanews.it	15/07/2019	1	Maltempo: Cassa ragionieri, interventi straordinari per iscritti <i>Redazione</i>	35
askanews.it	15/07/2019	1	Vortice ciclonico nelle prossime 48 ore. Poi torna il caldo africano <i>Redazione</i>	36
blitzquotidiano.it	15/07/2019	1	Incendio Ogliastra, sgomberati campeggi e hotel. Sindaco Tortoli: "Canadair in azione" <i>Redazione</i>	37
blitzquotidiano.it	15/07/2019	1	Meteo: neve in pieno luglio sulle Alpi, pioggia e freddo in Piemonte e Lombardia <i>Redazione</i>	38
blitzquotidiano.it	15/07/2019	1	Tempesta elettrica sul litorale di Roma: fulmini a mare da Ostia a Civitavecchia <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	16/07/2019	1	Terremoto in Indonesia, scossa magnitudo 5.7 fa danni a Bali <i>Redazione</i>	40
ilmattino.it	15/07/2019	1	Escursionista cade su un pendio, salvato con l'elicottero del 118 <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	15/07/2019	1	Incendio in spiaggia in Sardegna: evacuati hotel e campeggi <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	15/07/2019	1	Napoli nella morsa del maltempo, allerta gialla fino alle 18 di martedì <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	15/07/2019	1	Terra dei Fuochi, in volo i droni dell'Aeronautica contro i roghi <i>Redazione</i>	44
liberoquotidiano.it	15/07/2019	1	Maltempo: Coldiretti Padova, grandine e bombe d'acqua devastano le coltivazioni (2) <i>Redazione</i>	45
corriere.it	15/07/2019	1	Bastia, tromba d'aria monstre sfiora il porto. E sui social impazzano i video <i>Redazione Cronaca</i>	46
corriere.it	15/07/2019	1	Maltempo, neve in montagna. Quindici centimetri al valico con la Francia <i>Redazione Cronaca</i>	47
huffingtonpost.it	15/07/2019	1	Incendio in Sardegna, turisti scappano dall'Hotel a piedi verso la spiaggia <i>Redazione</i>	48
huffingtonpost.it	15/07/2019	1	Tutto si adatta al mare: una forma ogni volta diversa, ma sempre uguale <i>Redazione</i>	49
ilfoglio.it	15/07/2019	1	Maltempo: Coldiretti Padova, grandine e bombe d'acqua devastano le coltivazioni (2) <i>Redazione</i>	51
ilfoglio.it	15/07/2019	1	Palermo: oltre mezzo milione di persone al `Festino` di Santa Rosalia <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	15/07/2019	1	Incendio in spiaggia in Sardegna: evacuati hotel e campeggi, chiuse le strade <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	15/07/2019	1	Maltempo, allerta meteo su Roma e Lazio: rischio temporali fino a martedì <i>Redazione</i>	54
lanotiziagiornale.it	15/07/2019	1	Terra dei Fuochi, il Governo schiera satelliti, aerei, droni e analisti dell'Aeronautica. Costa: "Il nostro obiettivo è arrivare a roghi zero" <i>Redazione</i>	55
lanotiziagiornale.it	15/07/2019	1	Il maltempo si sposta dal Centro al Sud. In arrivo piogge e temporali. Allerta arancione domani in Calabria e in Puglia <i>Redazione</i>	56
lapresse.it	15/07/2019	1	Allagamenti in Louisiana dopo che l'uragano Barry ha toccato terra <i>Redazione</i>	57
lapresse.it	15/07/2019	1	Il maltempo si sposta al Centrosud: il meteo di lunedì 15 e martedì 16 luglio <i>Redazione</i>	58
rainews.it	15/07/2019	1	Sardegna, incendio in Ogliastra. Evacuato hotel e camping <i>Redazione</i>	59
rainews.it	15/07/2019	1	Maltempo: tromba d'aria nel siracusano, allagamenti nel catanese <i>Redazione</i>	60
statoquotidiano.it	15/07/2019	1	Nuova allerta meteo per la Puglia: gialla fino alla mezzanotte di oggi <i>Redazione</i>	61
ilfattoquotidiano.it	15/07/2019	1	Corsica, grossa tromba d'aria al largo del porto di Bastia: allerta meteo sull'isola francese <i>Redazione</i>	62
ilfattoquotidiano.it	15/07/2019	1	Sardegna, incendio in Ogliastra: fiamme alte fino a 10 metri. Evacuati una spiaggia, due campeggi e un hotel <i>Redazione</i>	63
ilfattoquotidiano.it	15/07/2019	1	Cambiamento climatico, così l'inettitudine dei governi lo accelera <i>Redazione</i>	64

ALLAGAMENTI E FRANE IN INDIA, NEPAL E BANGLADESH Monsoni, 70 vittime per le inondazioni

[Stefano Vecchia]

Monsoni, 70 vittime per le inondazioni. Milioni di sfollati in tutta l'Asia del sud. E a Chennai il primo freno d'acqua contro la siccità. STEFANO VECCHIA. L'avvio della stagione monsonica nel Subcontinente indiano sta evidenziando una imprevedibilità e estremizzazione dei fenomeni che per molti sarebbero motivati dai cambiamenti climatici in corso. Con conseguenze pesanti sull'ambiente, le infrastrutture e la popolazione, nonostante il miglioramento dei servizi di allerta e di intervento predisposti per far fronte alle calamità naturali. Da qualche giorno, piogge torrenziali stanno inondando estese aree dell'India nordorientale, ma anche del Nepal meridionale, dove hanno provocato finora una settantina di vittime, decine di dispersi e feriti. Critica la situazione anche in Bangladesh, dove centinaia di migliaia di persone sono state costrette all'evacuazione e si sono aggravate le condizioni già precarie di quasi un milione di Rohingya esuli dal Myanmar: sono ospitati in campi sovraffollati esposti a inondazioni e smottamenti che hanno già provocato una decina di vittime, tra cui bambini. Preoccupa anzitutto il corso del Brahmaputra, uscito in più punti dagli argini inondando quasi duemila villaggi solo nello Stato di Assam, dove sono stati evacuati due milioni di abitanti. Una situazione particolarmente pesante, dato che siamo all'inizio della stagione monsonica che abitualmente si conclude a settembre. Si teme che si possa raggiungere o superare il numero di vittime, 1.200, registrate lo scorso anno nella sola India, dove alcune aree sud-occidentali hanno visto le peggiori inondazioni da un secolo. Nel Nord-Est, ieri la capitale Delhi ha ricevuto la prima pioggia che ha mitigato la cappa di caldo, inquinamento e umidità, mentre altrove la siccità non allenta la sua morsa, nonostante le prime precipitazioni. Resta l'emergenza nella città di Chennai (già Madras), capitale dello Stato sud-orientale del Tamil Nadu, raggiunta da un convoglio di 50 vagoni cisterna con 2,5 milioni di litri d'acqua: è solo il primo quantitativo necessario ad affrontare l'emergenza idrica provocata dal prosciugamento (quattro invasi che abitualmente servono la città e i suoi sette milioni di abitanti). Una situazione simile a quella di Hyderabad con una popolazione altrettanto numerosa e capitale del Telangana, nel Centro-S del Paese. Come per Chennai e Hyderabad la situazione attuale accentua i timori degli esperti che le risorse idriche di alcune altre cinque metropoli indiane possano esaurirsi entro il 2021 per il prosciugamento delle fonti sotterranee, l'eccessivo utilizzo e le carenze nella gestione. Sfollati dalle inondazioni in India / Ansa. Il cambiamento climatico in corso sarebbe alla base dell'estremizzazione dei fenomeni nel subcontinente. Quasi duemila villaggi evacuati nell'Assam, lungo il corso del Brahmaputra -tit_org-

Una mano al territorio

[Redazione]

L e ferite inferte dal terremoto sono lungi dall'essere sanate e continuano a pesare sulla vita di molte comunità. Chi desidera contribuire sostenendo le iniziative di ricostruzione della diocesi, può farlo effettuando un bonifico a: Diocesi di Macerata-TolentinoRecanati-Cingoli-Treia. Causale: Offerta prò terremoto. Iban: IT61Q0605513401000000011753 -tit_org-

Fiamme senza sosta in Ogiiastra, centinaia di turisti in fuga dalle spiagge

[Redazione]

Fiamme senza sosta Ogiiastra, centinaia di turisti in fuga dalle spiagge. Gli incendi continuano a flagellare la Sardegna. Anche ieri allarme roghi in Ogiiastra. Due incendi, il primo in località Santa Lucia, a Villagrande Strisaili, il secondo nelle campagne di Tortolì hanno messo a dura prova la macchina dell'antincendio. Le fiamme, contrastate dalle squadre a terra e dall'elicottero della base di San Cosimo, hanno lambito un'abitazione in località San Giovanni, a ridosso della statale 125. Le fiamme, sospinte dal vento, hanno circondato anche le serre di un'azienda florovivaistica. Sul posto con i ranger e gli operai di Forestas sono intervenuti anche i carabinieri. In azione anche due elicotteri, soprattutto quando nel pomeriggio la situazione è ulteriormente peggiorata con centinaia di turisti in spiaggia costretti a fuggire dopo che le fiamme avevano cominciato a lambire gli arenili. Dopo una breve tregua, le fiamme sono tornate anche sul litorale di Tortolì. Immediato il fuggi fuggi dei bagnanti, che hanno prontamente lasciato le spiagge adiacenti al rogo. Oggi le previsioni meteo non promettono nulla di buono. Si teme un'altra giornata da bollino rosso. -tit_org-

Nepal, India e Cina colpite dai monsoni

[Redazione]

Quasi cento morti nel sud est asiatico Nepal, India e Cina colpite dai monsoni KATIIMANDU, 15. Gli allagamenti e le frane seguiti alle piogge monsoniche hanno causato la morte di quasi cento persone nel sud est asiatico e in particolare in Nepal, dove le vittime sono 65, mentre cresce di ora in ora il numero dei dispersi. Secondo le autorità, da giovedì scorso, in Nepal oltre 1100 persone sono state soccorse e tratte in salvo grazie all'intervento delle forze di sicurezza e più di 10.000 famiglie, come indicato dal portavoce della polizia nepalese Ramesh Thapa, sono state sfollate e costrette ad abbandonare la propria abitazione a causa delle piogge, delle inondazioni e degli smottamenti. Le piogge monsoniche hanno colpito trenta dei 77 distretti del Nepal, compresa la capitale Kathmandu. Al momento, inoltre, proprio per gli allagamenti, molte delle principali vie di comunicazione interne sono sommerse dalle acque e non accessibili al transito, così come diversi villaggi sono a forte rischio inondazione. Il maltempo dovrebbe continuare anche nei prossimi giorni e il Dipartimento di meteorologia ha invitato la popolazione a controllare i livelli dei fiumi e tenersi pronta ad abbandonare le proprie abitazioni in caso di esondazioni. Anche il nord-est dell'India è stato colpito da allagamenti e inondazioni. Nella regione di Assam, il monsone ha fatto vittime e migliaia sono gli sfollati. Un edificio a tre piani è crollato ieri in seguito alle piogge monsoniche in una zona collinare del nord. In Bangladesh i monsoni hanno anche colpito gli insediamenti dei rohingya nella zona di Cox's Bazar, e, stando a quanto denunciato dall'Unicef, dallo scorso aprile quasi 5000 alloggi di fortuna sono stati distrutti. Il maltempo ha colpito nel fine settimana anche la Cina centrale, orientale e meridionale, provocando almeno 17 vittime e molti dispersi. Situazione a Kalanki, Kathmandu (Affi) -tit_org-

Allerta per l'uragano Barry in Louisiana

[Redazione]

Allerta per l'uragano Bany in Louisiana WASHINGTON, 15. L'uragano Bany che ha toccato sabato scorso le coste della Louisiana, nel sud degli Stati Uniti, è tornato al livello di tempesta tropicale, perdendo forza e provocando danni limitati rispetto a quanto era stato previsto. Il Centro uragani ha tuttavia avvertito la popolazione di mantenere alto l'allarme, poiché c'è il rischio di ripresa della potenza del fenomeno e di piogge torrenziali con rischio di inondazioni. Prima di arrivare in Louisiana, Barry era stato classificato come uragano di categoria I con venti fino a 152 chilometri all'ora. La sua potenza si è poi di nuovo ridotta nel pomeriggio, quando ha raggiunto la costa nei pressi di Intracoastal City, nel sud. Finora la tempesta non ha causato vittime. Intanto sono stati emanati ordini di evacuazione anche se solo per particolari zone a rischio e non per intere città, mentre già giovedì sera, in previsione della tempesta, Donald Trump aveva dichiarato lo stato di emergenza federale per la Louisiana, autorizzando le operazioni di soccorso. Quattordici anni fa nelle stesse zone l'uragano Katrina aveva provocato danni enormi e la morte di 1800 persone. - tit_org- Allerta per uragano Barry in Louisiana

Sardegna, incendio in Ogliastra: evacuati due campeggi e un resort

[Redazione Tgcom24]

nuovo rogo15 luglio 201918:36A bruciare questa volta è la campagna di Cea, a pochi chilometri da Tortolì dove sabato era divampato un altro rogo leggi dopo commentaLe fiamme tornano a fare paura in Ogliastra, in Sardegna. A pochi chilometri a sud dall'incendio di sabato, un nuovo rogo è scoppiato a Cea, vicino alla spiaggia omonima, tra Bari Sardo e Tortolì. Alimentato dal vento di maestrale, il fuoco si è subito diretto verso gli insediamenti turistici: due campeggi per camper, la colonia dei salesiani e un hotel di lusso sono stati fatti evacuare. Sul posto gli elicotteri regionali e del corpo forestale. Le fiamme divampate a Cea hanno raggiunto rapidamente il resort Baia di Cea, sulla collinetta retrostante la spiaggia. I 40 ospiti dell'albergo di lusso sono stati fatti allontanare a piedi verso la spiaggia: impossibile transitare tra le strette vie circostanti. All'interno della struttura c'è anche un bombolone di gas, che ora gli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza. La proprietaria in preda alla disperazione: "Qui perdo il lavoro di una vita - afferma all'Ansa -. Ma quando arriva il Canadair?", poi chiede. Il fuoco sta distruggendo la macchia mediterranea attorno alle strutture turistiche evacuate.Ogliastrasardegna

Incendi in Sardegna, evacuate case e campeggi in Ogliastro

[Redazione Tgcom24]

PAURA TRA I BAGNANTI13 luglio 201921:44Il vento ha sospinto il fumo verso la spiaggia di Orrì, creando allarme fra i bagnanti. Altri roghi nel Nuorese leggi dopo commentaUn vasto incendio è divampato sul litorale di Tortolì, in Ogliastro: le fiamme hanno minacciato una ventina di abitazioni che sono state evacuate. Stessa sorte per gli ospiti di alcune strutture ricettive, un agriturismo e due campeggi, che hanno dovuto abbandonare l'area. Il vento peraltro ha sospinto il fumo verso la spiaggia di Orrì, creando allarme fra i bagnanti. Altri roghi si sono registrati nel Nuorese.Incendi in Sardegna, evacuate case e campeggiAnsa1 di 13Ansa2 di 13Ansa3 di 13Ansa4 di 13Ansa5 di 13Ansa6 di 13Ansa7 di 13Ansa8 di 13Ansa9 di 13Ansa10 di 13Ansa11 di 13Ansa12 di 13Ansa13 di 13 condividi leggi dopo slideshow ingrandisciLe alte temperature hanno fatto esplodere alcune bombole di gpl custodite all'esterno delle case. Non solo abitazioni e campeggi ma anche il litorale di Orrì, è stato dunque evacuato dagli uomini della protezione civile. Le persone sono state fatte allontanare via terra dall'unica strada litoranea che collega Tortolì a Barisardo, passando per le diverse spiagge della zona. "Siamo in piena emergenza", ha detto il sindaco di Tortolì, Massimo Cannas. Prosegue il lavoro delle squadre a terra e dei quattro Canadair, provenienti da Trapani e Napoli, e i tre elicotteri per l'incendio. Le fiamme si sono fortunatamente allontanate dalla case, anche se vengono sospinte dal forte maestrale a sud, verso Barisardo. Nel frattempo la Prefettura di Nuoro sta seguendo l'emergenza e ha attivato il CCS (Centro Coordinamento dei Soccorsi). L'unità di crisi, presieduta dalla prefetta Anna Aida Bruzzese, opera in stretto raccordo con il comandante dei vigili del fuoco Fabio Sassu e con i rappresentanti delle forze dell'ordine e degli enti territoriali.Assurdo incendio a Tortolì pic.twitter.com/ZjokmDcV5k Fantasia e Cucina (@culturasarda) 13 luglio 2019 SardegnaTortolì

Attivata stazione radio 1A0C per donazioni radioamatori a CISOM

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 16:42 Quest'anno le donazioni sosterranno le Unità di Strada impegnate in un delicato lavoro con i senzatetto. È bellissimo vedere radioamatori di tutto il mondo donare con generosità per le iniziative benefiche dell'Ordine, dice Fabrizio Vedovelli, volontario del CISOM. Radioamatori di tutto il mondo uniti per sostenere le attività del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Da oggi, 15 luglio, fino a domenica 21, verrà riattivata la stazione del CISOM con lo scopo di raccogliere le donazioni dei radioamatori per sostenere le Unità di Strada impegnate in un delicato lavoro con i senzatetto. Il problema dei senzatetto è una piaga che pervade ormai anche le più insospettabili fasce della società. Divorzi (il 17% dei senzatetto in Italia è un padre separato), malattie psicologiche, disabilità, disastri provocati dall'uomo o dalla natura, abuso di stupefacenti, ludopatia, sono tantissime le cause che spingono sempre più persone a vivere in strada. Così attraverso la radio, appassionati di tutto il mondo potranno raggiungere, attraverso le Unità di Strada del CISOM, tanti senzatetto che vivono in stato di indigenza e dipendenza assoluta, con un gesto di affetto e un aiuto concreto. L'indicativo di chiamata della stazione del CISOM è 1A0C e da ormai diversi anni ha un team dedicato di radioamatori volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che ciclicamente si rendono disponibili per poter installare una stazione radio presso Santa Maria del Priorato, all'Aventino, in zona extraterritoriale. Risalgono ad oltre 3 anni fa le ultime attività radio della Stazione Radio del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Dal 2007 ad oggi la stazione del CISOM è stata attivata 5 volte raccogliendo fondi per differenti progetti caritatevoli: acquisto dei PC per una scuola a Rumbek in Sud Sudan il sostegno ai medici del CISOM impegnati nelle operazioni sanitarie nel canale di Sicilia eseguite in collaborazione con la Marina Militare, acquisto di attrezzature radio per le nuove sedi del CISOM. "I nostri volontari sono convinti che la passione per il loro hobby si abbina al valore, ma che acquisti ancora più valore quando con l'occasione dei collegamenti ci si ricordi anche di chi ha di meno o chi addirittura ha perso tutto", si legge sul sito del CISOM. Le richieste ogni anno sono tantissime e non è possibile accontentare tutti, anche perché le aspettative dei radioamatori di tutto il mondo sono altissime. Il valore istituzionale della Villa, sede del Gran Priorato di Roma e dell'Ambasciata presso la Repubblica Italiana consente attività limitate nel tempo altamente sporadiche. Per questo si è creato un team di volontari di comprovata esperienza in modo da poter effettuare questo servizio al meglio. Da sempre il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta ha un gruppo di radioamatori attivi e preparati ad entrare in azione in caso di emergenza. Ed ai tempi del terremoto dell'Irpinia, il CISOM ha anche un gruppo di radioamatori che operano in tempo di pace per accontentare i fan del DXCC (il DXCC sta per "DX Century Club": un'associazione della quale si può diventare membri alla sola condizione di poter dimostrare di aver collegato 100 o più paesi) e da poter mettere on air l'Ordine di Malta. È bellissimo vedere radioamatori di tutto il mondo donare con generosità per le iniziative benefiche dell'Ordine. Negli anni sono arrivate offerte dagli Stati Uniti alla Cina, dal Brasile all'Arabia Saudita. Segno che i radioamatori hanno compreso bene che l'assistenza dell'Ordine viene data a chi a bisogno prescindere dalla razza, dalla fede e dal sesso dice Fabrizio Vedovelli, volontario del CISOM e veterano di queste attività. [red/mn](#) (fonte: CISOM)

Maltempo: martedì? 16/07 allerta arancione in Calabria e in Puglia

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 17:12 Per la giornata di oggi, lunedì 15 luglio, invece, è stata valutata dal tardo pomeriggio allerta arancione su gran parte della Lombardia, sul settore costiero e isole della Toscana, su gran parte del versante ionico della Calabria e allerta gialla su buona parte dell'Italia. L'Italia è interessata dal passaggio di una perturbazione proveniente dal nord-Europa, che porta aria fredda e marcatamente instabile, dapprima sulle regioni settentrionali dell'Italia, specie quelle di ponente, con piogge e temporali localmente intensi. Nel corso della giornata le precipitazioni si estenderanno alle regioni del Centro, fino a giungere in serata sul Meridione, con fenomeni più frequenti e rilevanti sul versante tirrenico e successivamente su quello ionico. Domani i temporali interesseranno soprattutto il Sud, mentre cesseranno sulle regioni centrali. L'avviso del Dipartimento della Protezione Civile prevede dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 15 luglio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi, lunedì 15 luglio, allerta arancione su gran parte della Lombardia, sul settore costiero e isole della Toscana, su gran parte del versante ionico della Calabria e allerta gialla su buona parte dell'Italia. Per la giornata di domani, martedì 16 luglio, è stata valutata ancora allerta arancione su gran parte del versante ionico della Calabria e sulla Puglia centro meridionale. Allerta gialla, inoltre, sul settore orientale dell'Abruzzo, in Campania, sul resto della Puglia e della Calabria, in Basilicata e in Sicilia. red/mn (fonte: DPC)

Rassegne stampa - Protezione Civile - ** 15 Luglio 2019 ******

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 09:00 Consulta le rassegne stampa quotidiane curate dalla nostra redazione Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 15 Luglio 2019 Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione Civile.it La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud e isole). Download rassegna stampa Protezione civile 15 Luglio 2019 - NAZIONALE (45 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 15 Luglio 2019 - NORD (63 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 15 Luglio 2019 - CENTRO (37 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 15 Luglio 2019 - SUD (50 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 15 Luglio 2019 - ISOLE (54 articoli) Vai all'archivio completo 2012 Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it Vi ricordiamo inoltre che potete consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

Soccorso Alpino, gli interventi del finesettimana

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 10:42 Molti interventi per i tecnici del Soccorso Alpino in tutta Italia nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 luglio. Fine settimana impegnativa per i tecnici del Soccorso Alpino di varie parti d'Italia, a cominciare dalla mattina di sabato 13 luglio. In Veneto, difficile intervento sulla parete del Baffelan per il Soccorso alpino di Schio (VI). Alle 11.50 circa è scattato l'allarme per un alpinista, infortunatosi mentre, primo di cordata, stava scalando il secondo tiro della Via Verona. L'uomo, D.M., 54 anni, di Bovolone (VR), era volato per una decina di metri, riportando la probabile frattura di una caviglia. Il compagno, che si trovava fermo in sosta a una trentina di metri più sotto, ne aveva fermato la caduta, ma non era più riuscito a farlo scendere, e il rocciatore ferito si trovava sotto un tetto di roccia. Poiché la presenza di nuvole basse non permetteva l'eventuale intervento dell'elicottero, i soccorritori si sono portati alla base della parete, per poi attrezzare con corda fissa il percorso di avvicinamento da una cengia laterale e proseguire scalando l'ultimo tratto. Una volta raggiunto, l'infortunato è stato stabilizzato e caricato in barella. Contemporaneamente una squadra aiutava il compagno a scendere a terra e rientrava con lui a valle. Pronti per le manovre, la barella è stata quindi calata fino al ghiaione e dal trasportata lungo il Borale del Baffelan - per 250 metri in totale - alla strada. In fuoristrada i soccorritori hanno poi accompagnato lo scalatore a Campogrosso, per affidarlo all'ambulanza diretta all'ospedale di Valdagno, dopo quattro ore e mezza dall'inizio delle operazioni. [9413_luglio_veneto_1] Sempre in Veneto, alle 15.50 circa dalla Centrale del 112 è arrivata la segnalazione di un escursionista in difficoltà sopra l'abitato di Sottoguda (BL). Scendendo dal sentiero numero 685, ormai nella parte terminale, A.B., 49 anni di Siena, aveva trovato una frana di fronte a sé e non era più stato in grado di proseguire. Dopo essere riusciti a geolocalizzarlo, una squadra del Soccorso alpino della Val Pettorina lo ha raggiunto e ricompagnato a valle. Alle 16.30 l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è decollato in direzione del Pomagnon, a Cortina d'Ampezzo, dove nel rientro dalla quinta alla terza cengia della Via Teston del Bartoldo, una rocciatrice era stata colpita da un sassone. Non senza difficoltà a causa del forte vento, l'elicottero ha recuperato l'infortunata, I.D.R., 44 anni di Bologna con un verricello di 25 metri a circa 2.100 metri di quota e la ha trasportata all'ospedale di Belluno a seguito del sospetto trauma vertebrale riportato. Quando però era stato il momento di recuperare l'uomo, il vento aveva ostacolato tutti i tentativi dell'elicottero, proseguiti fino a scadenza effemeridi. Neppure l'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano intervenuta verso le 22 aveva potuto ultimare il soccorso, poiché l'alpinista, spostandosi più in basso, si era fermato sotto una gobba e non era raggiungibile. La mattina del 14 luglio, attorno alle 6.30, il Pelikan di Bolzano ha imbarcato un tecnico del Soccorso alpino di Cortina in supporto alle operazioni e ha effettuato il recupero dello scalatore con un verricello di 90 metri. Brutta avventura, fortunatamente andata a buon fine, per una ragazza di 23 anni residente a Città di Castello (PG), sempre il 13 luglio in Emilia Romagna. La ragazza, insieme al fidanzato, stava salendo la ferrata del Dolo in località Civago, Comune di Villa Minozzo (RE), quando, giunta nel tratto più ripido, è caduta, scivolando per qualche metro. Fortunatamente la caduta è stata fermata dal cavo acciaio, dove era regolarmente assicurata con attrezzatura idonea; lo spavento però è stato tale da non consentirle di proseguire verso la vetta. Il fidanzato, vista la situazione, ha chiesto aiuto al 118, che ha inviato sul posto una squadra in pronta disponibilità del Soccorso Alpino e Speleologico, stazione monte Cusna, ambulanza di Villa Minozzo e elicottero di Pavullo attrezzato di verricello. Arrivato in zona, elicottero, dopo aver valutato l'ambiente, ha calato con il verricello il tecnico di soccorso, che ha provveduto a recuperare la ragazza e a trasportarla fino al campo sportivo di Civago; il fidanzato è stato poi ricompagnato dai tecnici territoriali in una zona sicura, da dove ha raggiunto l'autovettura. Domenica 14 luglio, in Veneto, intorno alle 9.30 di mattina l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è decollato in direzione del Civetta, dove un escursionista era ruzzolato tra le rocce per una ventina di metri. L'uomo, F.D., 67 anni, di Belluno, stava salendo con due amici verso Cima Tomè, non distante dal Rifugio Torrani;

raggiunto da medico e tecnico del Soccorso Alpino dell'equipaggio, sbarcati nelle vicinanze, ha ricevuto le prime cure, per poi essere caricato in barella e recuperato con un verricello di 10 metri, trasportato in seguito all'ospedale di Treviso con un grave politrauma. Anche i suoi compagni sono stati imbarcati e portati a valle.

[2414_luglio_veneto_1] Sempre in Veneto, attorno alle 13 del 14 luglio l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è intervenuta in Val Sperlonga, per un escursionista che aveva riportato alcuni traumi dopo essere caduto e ruzzolato una decina di metri lungo il pendio. Sbarcati in hovering, l'equipe medica e il tecnico di soccorso hanno prestato le prime cure a Y.P., 35 anni, di Ponte nelle Alpi (BL), che si trovava con altre persone. Caricato in barella, l'infortunato è stato recuperato con un verricello di 5 metri per essere trasportato all'ospedale di Belluno. Il Soccorso Alpino Speleologico Emilia Romagna e Liguria il 14 luglio ha effettuato un intervento congiunto con 5 squadre provenienti dalla stazione di Parma-Piacenza e Tigullio-Val Aveto nel comune di Santo Stefano d'Aveto (della città metropolitana di Genova) nella palestra di arrampicata Rocca del Prete. L'intervento era diretto a una cordata di due persone, un uomo e una donna, che stavano salendo una via chiamata Indiana Jones. La donna, M.M., classe 87 di Piacenza, procedeva da prima ed è caduta per circa 8 metri, procurandosi un grave trauma facciale/cranico e una sospetta frattura alla caviglia. L'elicottero dei VVF ha recuperato la squadra del Soccorso Alpino Liguria a Farfanosa per elitrasportare velocemente uomini e materiale sulla cima del Maggiorasca. Il primo tentativo di recupero è stato tentato dall'elicottero VVF di Genova, ma a causa del maltempo non è riuscito a portarlo a termine. Le squadre hanno recuperato il compagno di cordata messo in insicurezza la donna che è stata recuperata in parete, dopo essere stata stabilizzata dagli uomini del Soccorso Alpino e i SAF, con l'utilizzo di paranco per poterla issare sulla cima e trasferirla sull'elicottero e da lì al pronto soccorso del Policlinico San Martino di Genova. In Emilia Romagna, i tecnici del Soccorso Alpino Emilia Romagna - Stazione Monte Cimone sono intervenuti questo pomeriggio a Sestola (MO) per prestare soccorso a un 44enne vittima di una brutta caduta mentre faceva downhill a Piandel Falco sulle piste del Cimone Bike Park. L'incidente si è verificato verso le 16.40 sulla pista Falco Rosso: sul posto è giunta in pochissimi minuti la squadra SAER in pronta partenza, che in collaborazione con l'ambulanza 118 di Sestola ha richiesto l'intervento dell'elicottero da Pavullo per la sospetta frattura del femore destro. Data la zona impervia, l'equipaggio 118 con il medico è stato verricellato sul luogo dell'incidente, dove ha provveduto a stabilizzare il ferito. I tecnici SAER lo hanno quindi condotto in barella fuori dal bosco in luogo aperto, dove l'elicottero ha potuto atterrare e imbarcare il ferito, F.C., [6314_luglio_emilia_romagna] residente a Castelnuovo in Garfagnana, per il trasporto all'ospedale di Baggiovara. Ancora il 14 luglio, in Abruzzo, tre escursionisti, due italiani e uno francese, impegnati in una escursione da Casale San Nicola (TE) fino alla Madonna, hanno smarrito la segnaletica del sentiero che stavano percorrendo. Per più di un'ora hanno tentato di recuperare l'orientamento finché un abalconcato di roccia li ha obbligati ad allertare i soccorsi. Non potendo né salire di quota né scendere, spaventati ma in buone condizioni di salute, hanno quindi allertato i Carabinieri che immediatamente si sono messi in contatto con il Soccorso Alpino. Per il recupero è intervenuto l'elicottero del 118 dell'Aquila, il tecnico di soccorso del Cnsas ha quindi provveduto al recupero con il verricello. Parallelamente al primo intervento di soccorso, un secondo allarme è arrivato sempre dal versante teramano del Gran Sasso. Un escursionista di 29 anni di Rimini, intenzionato a salire in vetta sul Corno Grande da Casale San Nicola, intorno alle 11,00, si è messo in contatto con l'albergatore della struttura presso cui aveva trascorso la notte per inoltrare una richiesta di aiuto. L'escursionista, partita la mattina all'alba, aveva infatti smarrito il sentiero e, avendo inoltre lo smartphone scarico, poco prima di rendersi irraggiungibile, ha provveduto ad inviare all'albergatore un video del luogo circostante. Allertato anche il Soccorso Alpino, la ragazza è stata nel frattempo raggiunta a 1200 s.l.m., in località Colle Castello da un gruppo di volontari partiti spontaneamente e guidati dall'albergatore. red/gp (Fonte: Cnsas, Saer)

Aeronautica militare in prima linea contro i roghi di rifiuti

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 11:38 Firmato Palazzo Chigi accordo che permette alle capacità Intelligence Sorveglianza e Ricognizione (ISR) di intervenire in termini di prevenzione ambientale. Dopo i positivi esiti delle prime attività sperimentali di monitoraggio ambientale con assetti aerei da ricognizione dell'Aeronautica Militare, svolti durante il mese di maggio, la Difesa ha deciso di ampliare la sperimentazione anche agli Assetti a Pilotaggio Remoto (APR) e di allargare la platea dei beneficiari a tutti i firmatari del Piano di azione per il contrasto dei roghi di rifiuti avviato con il protocollo intesa firmato a Caserta lo scorso 19 novembre tra il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i rappresentanti di sette Ministeri (ambiente, interni, sviluppo economico, difesa, salute, giustizia, sud) e la Regione Campania. Questa è la finalità dell'Accordo di Collaborazione firmato tra ing. Fabrizio Curcio, presidente dell'Unità di coordinamento del piano di azione, e il Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, attraverso cui assetti e capacità operative dell'Aeronautica avranno ad aggiungersi a quanto già fornito dall'Esercito. A seguito di questo importante accordo, satelliti, aerei, droni, piattaforme terrestri e analisti dei dati immagine potranno cooperare in un sistema integrato che utilizza il paradigma ben noto in ambito militare, denominato ISR (Intelligence, Sorveglianza e Ricognizione).

[1] aeronautica_rifiuti_3] A suggellare un importante accordo erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Angelo Tofalo e il Sottosegretario di Stato all'Ambiente On. Salvatore Micillo. Un ringraziamento all'Aeronautica Militare ha dichiarato On. Tofalo per la puntualità, la concretezza e la grande competenza con la quale ha risposto alla richiesta dell'autorità politica, per portare beneficio al territorio e ai cittadini. Si compie oggi un processo fondamentale ribadito On. Micillo fatto di intelligenza condivisa a tutela del territorio e della popolazione. Per la prima volta queste tecnologie vengono utilizzate anche per la tutela dell'ambiente. A similitudine di quanto avviene nei teatri operativi che vedono impegnati uomini, donne e assetti delle Forze Armate, le capacità ISR offerte dall'Aeronautica contribuiranno a creare anche in questo contesto quella Superiorità Informativa che rende molto più efficace il compito di chi, sul terreno, è chiamato a decidere nell'ambito delle delicate e intense attività di prevenzione e contrasto.

[7] aeronautica_rifiuti_2] La sperimentazione durerà per tutto il periodo estivo, quello più critico per la ricorrenza e magnitudine dei roghi. In particolare l'Aeronautica utilizzerà missioni addestrative, già programmate per il mantenimento delle proprie capacità di raccolta e analisi delle immagini (senza ulteriori oneri per la Forza Armata) e i prodotti elaborati, quindi, andranno a soddisfare le esigenze informative degli attori interessati dal piano di contrasto ai roghi. L'impiego degli assetti e dei sensori dell'Aeronautica in ambito nazionale non è una novità assoluta. Gli APR Predator sono stati utilizzati con compiti di sorveglianza in occasione di Grandi Eventi (come, negli ultimi anni, la Conferenza di Palermo pro Libia del 2018, il G7 di Taormina e di Bari del 2017, il Vertice di Ventotene del 2016 nonché il Giubileo Straordinario del 2015). I velivoli AMX, Tornado ed Eurofighter F-2000A, equipaggiati anche con apparati fotografici avanguardia, sono stati utilizzati con compiti di sorveglianza e ricognizione, fornendo, in tempi brevissimi, una chiara visione dall'alto dell'accaduto, consentendo e facilitando l'intervento delle squadre a terra, come successo in occasione dei terremoti e delle alluvioni avvenute negli ultimi anni, nel crollo del ponte Morandi a Genova e nella recente eruzione del vulcano Stromboli. La vera novità consiste, appunto, nell'impiego di queste capacità integrate della Difesa per il monitoraggio ambientale e per la prevenzione e contrasto di fenomeni illegali e deleteri per i cittadini italiani, in piena armonia e integrazione inter-agenzia delle capacità militari e con la definizione di utilità al Paese che è al centro della Visione e Missione dell'Aeronautica Militare.

red/gp (Fonte: Aeronautica Militare)

Pordenone, ritrovato campeggiatore disperso

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 12:13 Il ragazzo era partito al mattino, sicuro di ritornare alla tenda dopo poche ore. La stazione di Maniago del Soccorso Alpino e Speleologico è stata allertata questa notte intorno alle quattro su segnalazione del NUE 112 per il mancato rientro di un ragazzo canadese del 1992 al campeggio hippy che anche quest'anno si tiene in località Nudris (PN). Il ragazzo era partito domenica mattina intorno alle dieci e aveva lasciato detto alla fidanzata di voler salire sul Monte Giaf, un rilievo soprastante il campeggio. Il ragazzo, partito con un piccolo zainetto e con vestiti leggeri, pensando di stare via soltanto qualche ora, non ha più fatto rientro alla sua tenda. Dopo qualche ora, la ragazza ha deciso di dare l'allarme. Le squadre a piedi si sono mobilitate da Maniago alle 4.30 del mattino e presto hanno trovato tracce di salita intuendo il percorso fatto dal ragazzo e quando c'è stata luce sufficiente si è alzato in volo anche l'elicottero della Protezione Civile per la ricerca dall'alto. Il ragazzo aveva preso una traccia di cacciatori che poi ha smarrito e lo ha portato fuori dal percorso, conducendolo in una zona impervia. Ai soccorritori ha poi raccontato di essersi fermato a causa del buio intorno alle 21 su un cocuzzolo, a quota 1100 metri, per passarvi la notte. [59campeggiatore_disperso_2] Una squadra di soccorritori è stata sbarcata in alto per battere il Monte Giaf in discesa, sulla stessa traccia di cacciatori - che non ha un percorso di facile individuazione. Intorno alle 9.30 il ragazzo ha risposto ai richiami a voce dei soccorritori ed è stato individuato quasi contemporaneamente da entrambe le squadre. Ritrovato, è stato ricondotto al campeggio in colume a bordo dell'elicottero: è stato necessario tagliare delle piante con la motosegaper fare spazio all'operazione di recupero. In tutto alle operazioni hanno preso parte dodici uomini del Soccorso Alpino e Speleologico. Alle operazioni hanno preso parte anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri. red/gp (Fonte: Cnsas Fvg)

Catturato orso M49, ma riesce a scappare nella notte

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 12:44 L'orso è riuscito a superare un recinto elettrificato alto 4 metri, e ora è senza radiocollare. L'orso M49, colpito da ordinanza di cattura firmata dalla Provincia di Trento, era stato catturato la scorsa notte nella zona della val Rendena, e rinchiuso nel Centro Casteller in una gabbia elettrificata a 7.000 volt, secondo i protocolli previsti per questi casi, ma è riuscito a scappare intorno alle 5 del mattino. Lo ha reso noto questa mattina il governatore del Trentino, Maurizio Fugatti. M49 è riuscito a superare 4 barriere, scavalcando anche 2 recinti elettrificati e un muro elettrificato alto 4 metri e mezzo. Quello che ora spaventa è che M49 non è più dotato di radiocollare, dato che gli era stato levato dopo la cattura riuscita grazie a una trappola a tubo. Sulle sue tracce si sono mosse tre squadre di forestali e squadre cinofile. La Provincia di Trento, secondo i giornali locali, avrebbe dato l'ordine di disparare a vista. Red/gp (Fonte: ANSA, Rainews, Il Sole24Ore, l'Adige.it)

FVG, l'elicottero della protezione civile a supporto di rifugi e bivacchi

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 15:01 Alcuni hanno subito danni per la tempesta Vaia; domani prima pietra del rifacimento del ponte di San Martino a Ovaro Saranno undici le strutture in quota, distribuite tra le Dolomiti friulane, laval Pesarina e le Alpi Giulie ad essere raggiunte dall'elicottero della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia per azioni di sostegno alla loro attività o per supporto a fasi di ristrutturazione per danni subiti dalla tempesta Vaia. Lo ha annunciato il vicepresidente con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi confermando quanto concordato anche nel corso di un incontro con i vertici del Cai pochi giorni fa. "Il territorio montano ha fragilità che devono essere costantemente monitorate - ha dichiarato Riccardi -; è importante che la stessa popolazione si faccia parte in causa in un rapporto continuativo e reciproco con le istituzioni. Solo collaborando possiamo dare seguito a quella vigilanza che è anche importante vicinanza alla montagna". Le strutture interessate dal supporto dell'elicottero della Protezione saranno: nella Val Cellina - Dolomiti friulane i rifugi Pussa e Pacherini per trasporto di rifornimenti e dotazioni mentre per il bivacco Pacherini ci sarà trasporto di materiali per la sua sistemazione strutturale; in Val Pesarina saranno aiutati il rifugio De Gasperi in caso di crisi idrica delle sorgenti in quota, mentre per la ferrata 50 ci sarà il trasporto in quota dei materiali necessari alla sua sistemazione dopo i danni subiti dal maltempo. Nelle Alpi Giulie saranno interessati i rifugi Gilberti, Grego, Pellarini per trasporto in quota di rifornimenti e materiali per la loro manutenzione e sistemazione dopo Vaia. Per i bivacchi Suringar, Cividale, saranno trasportati in quota i materiali necessari alla loro manutenzione. Il bivacco Lomasti sarà sostituito da una struttura completamente nuova. "Queste sono opere di supporto ordinario e straordinario - ha ribadito il vicepresidente Riccardi - un piccolo contributo alle attività della montagna che, nel turismo, ha una importante fonte di reddito. Alcuni interventi si sono resi necessari dopo le devastazioni della tempesta Vaia dell'ottobre scorso che ha colpito anche le strutture in quota". Ricordando i danni patiti dalla montagna a causa di Vaia, Riccardi ha voluto ricordare che il 16 luglio, alle ore 11, sarà posata la prima pietra per il rifacimento del ponte di San Martino ad Ovaro. "La nostra è un'attenzione trasversale, che va dalla valle fino in quota: Vaia ha portato devastazioni che, come per i boschi, guariranno in 100 anni. In 9 mesi stiamo aprendo oltre 250 cantieri in tutte le zone colpite. Ancora una volta l'operatività delle genti del Friuli Venezia Giulia ha confermato la sua capacità di reazione" ha concluso Riccardi. [red/mn](#) (fonte: Regione FVG)

Maltempo in Puglia, campagne devastate: presto lo stato di calamità?

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 15:20 Lo ha annunciato l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese nel corso di un sopralluogo nelle campagne di San Nicandro Garganico (FG) Ettari di piante di pomodori sradicate alla vigilia del raccolto, centinaia di alberi di ulivo spogliati dei frutti con le olive sparse e spiaccicate al suolo, campi di zucchine irrimediabilmente danneggiati e grandi alberature spezzate e scaraventate su strade e tratturi di campagna. [86sannic_lug2019_01] "Si stenta a riconoscere una delle zone più fertili della Puglia e più celebrate per la qualità della sua agricoltura", ha detto l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese, che, su delega del presidente Michele Emiliano, ha fatto, stamattina, un sopralluogo nelle campagne di San Nicandro Garganico (FG), che scendono verso mare, l'area dove più devastanti sono i segni della tromba d'aria e della violenta grandinata che ha funestato la giornata di sabato 13 luglio scorso. Accompagnato dal sindaco di San Nicandro Garganico, Costantino Ciavarella, ed al consigliere comunale Giamapaolo D'Antuono, l'assessore si è mosso con un mezzo della Protezione civile dell'Associazione Volontari Emergenza Radio Sannicandro A.V.E.R.S. che, nelle scorse ore, ha dovuto fronteggiare i primi interventi per sgomberare alcune strade e mettere in sicurezza i passaggi. "Il sindaco mi ha assicurato che sta completando gli atti necessari ad avviare la procedura per il riconoscimento dello stato di calamità naturale ha commentato Piemontese che gli uffici regionali del Dipartimento Agricoltura valuteranno il più rapidamente possibile in rapporto alla produzione lorda vendibile della zona colpita". red/mn (fonte: Regione Puglia)

Trieste, donna precipita per 20 metri: ? in gravi condizioni

[Redazione]

Lunedì 15 Luglio 2019, 15:32 Al momento in cui è stata ritrovata, la donna era cosciente e parlava ancora, ma è in condizioni molto gravi, politraumatizzata. Una donna è rimasta gravemente ferita, dopo essere precipitata per una ventinadi metri sotto la strada napoleonica. La stazione di Trieste del Soccorso Alpino e speleologico è intervenuta con otto uomini assieme ai vigili del fuoco, ai sanitari, all'ambulanza e all'elisoccorso del Friuli Venezia Giulia in località Prosecco per soccorrere la donna di Trieste, P. (nome) B. (cognome) del 1975. L'allarme è arrivato intorno alle 12 grazie ad una persona che si è affacciata ed ha notato il corpo dall'alto. Le squadre di soccorso giunte da terra sul posto hanno atteso in un primo tempo l'arrivo dell'elicottero per valutare e effettuare il recupero con il verricello, ma non è stato possibile a causa del forte vento che rendeva l'apparecchio instabile: il tecnico di elisoccorso e l'equipe tecnica sono stati sbarcati a Monte Grisa e accompagnati sul posto con un mezzo. La donna è stata stabilizzata sul posto, immobilizzata con l'ausilio della spinale e trasportata con la barella in portantina lungo un sentiero fino alla soprastante strada dove l'attendeva l'ambulanza. Al momento in cui è stata ritrovata, la donna era cosciente e parlava ancora, ma è in condizioni molto gravi, politraumatizzata. Il suo volo è stato rallentato dalla vegetazione presente. È stata trasportata all'Ospedale di Cattinara in ambulanza. L'intervento si è concluso intorno alle 13. red/mn (fonte: Cnsas FVG)

La maggior parte dei comuni italiani è a rischio idrogeologico in caso di maltempo: gli ulivi proteggono dai pericoli

I comuni a rischio idrogeologico sono il 91,1% con oltre 7 milioni di persone che risiedono in aree pericolose per alluvioni o frane

[Redazione]

L ulivo rappresenta una risorsa importante contro il rischio di dissesto idrogeologico e per realizzare piani di recupero del territorio. Circa 175 milioni di ulivi (il 71% del totale) si trovano infatti su aree collinari (60%) o in montagna (11%) per complessivi 780 mila ettari. Sono piante che rappresentano un prezioso alleato perché riducono il pericolo di frane e smottamenti. E quanto dichiarato da Unaprol a commento delle previsioni meteo di queste ore che prevedono, come ricorda il Consorzio olivicolo italiano, oggi e domani in tutta Italia fenomeni meteo estremi con nubifragi, grandinate e bombeacqua. Il consorzio spiega inoltre che i comuni a rischio idrogeologico sono il 91,1% con oltre 7 milioni di persone che risiedono in aree pericolose per alluvioni o frane. Una problematica si legge che si è acuita negli ultimi 25 anni con la perdita del 28% di terra coltivata per colpa della cementificazione e dalla riduzione della superficie agricola utilizzabile a 12,8 milioni di ettari, di cui circa 1,1 milioni sono coltivati a ulivo. olivicoltura- afferma il presidente di Unaprol David Granieri non solo è fondamentale per l'economia locale e per il recupero e lo sfruttamento delle aree marginali, ma anche per aumentare la sicurezza del territorio sempre più a rischio per i cambiamenti climatici. Il settore olivicolo ha quanto mai bisogno- aggiunge di investimenti adeguati, di interventi strutturali e di una strategia nazionale anche per aumentare la superficie investita a ulivo che negli ultimi anni è arrivato sulle Alpi, in provincia di Sondrio.

Terremoto magnitudo 7.3 in Indonesia: un morto e migliaia di sfollati

[Redazione]

A seguito del terremoto magnitudo 7.3 che ieri ha colpito l'Indonesia orientale, almeno una persona è morta e centinaia di case sono state distrutte. Il sisma si è verificato alle 18:10 ora locale (le 11:10 in Italia) nel nord dell'arcipelago delle Molucche, a una profondità di 10 km, provocando il panico tra i residenti. L'epicentro è stato localizzato a 102 km nord-nord-est da Laiwui.

Meteo, la pazzia Estate dell'Italia: neve di Luglio al Nord, incendi in Sardegna e allerta al Sud nelle prossime ore

Mentre al Nord cadevano neve ad alta quota e piogge abbondanti, la Sardegna brucia per gli incendi e il Sud Italia si prepara al maltempo intenso: il punto

[Redazione]

L'estate 2019 non si sta di certo rivelando monotona sull'Italia dal punto di vista meteorologico. Se credevamo di averle già viste tutte conondata di caldo estremo di fine giugno e la violenta ondata di maltempo della scorsa settimana, ci sbagliavamo. Oggi, 15 luglio, è tornata la neve in montagna e nei prossimi giorni è previsto il passaggio di una nuova perturbazione proveniente dal Nord Europa, che porterà aria fredda e marcatamente instabile, prima sulle regioni settentrionali, specie quelle di Ponente, con piogge e temporali anche intensi. La Protezione Civile ha diramato una allerta arancione su Calabria e Puglia, mentre l'avviso è giallo su buona parte d'Italia. La Sardegna, invece, è ancora alle prese con gli incendi, soprattutto nell'Ogliastra. A tingersi di bianco sono state le vette sopra i 2.500 metri di Valle Aosta e Lombardia: a Cervinia, sopra i 3.000 metri, si sono avuti 15-20cm di neve. Sul resto del territorio invece sopra i 2.800-3.000 metri si trovano poco più di 5cm. Maggiormente coinvolte le aree al confine con il Piemonte e, in parte, con la Svizzera. A Torino, è stata una giornata caratterizzata da piogge abbondanti: 100mm in 12 ore. In Lombardia, le temperature e il clima sembravano autunnali, soprattutto in provincia di Sondrio. Sul fondovalle la pioggia è caduta in maniera incessante mentre alle quote superiori ai 2200 metri in Valtellina e Valchiavenna ha iniziato a nevicare. Le temperature sono crollate di circa 15 sull'intero territorio provinciale. Tutta l'altra storia in Sardegna, dove gli incendi, complice la siccità e il vento forte, stanno colpendo in particolare il sud dell'isola, con le fiamme che hanno lambito le case a Quartu e a Cagliari. In particolare, le fiamme hanno interessato un canneto vicino alla Rotonda del Margine rosso, non lontano della spiaggia del Poetto. A Tortolì, invece, è andata a fuoco anche un'area archeologica, mentre in Ogliastra sono stati evacuati due campeggi e un hotel. Mentre si contano ancora i danni del maltempo sulla costa delle Marche e dell'Abruzzo, l'attenzione è già rivolta alle prossime ore. Le precipitazioni, secondo quanto reso noto dalla Protezione Civile, si estenderanno alle regioni del Centro, fino a giungere in serata sul Meridione, con fenomeni più frequenti e rilevanti sul versante tirrenico e successivamente su quello ionico. I temporali interesseranno soprattutto il Sud, mentre cesseranno sulle regioni centrali. L'avviso di tempo avverso prevede dal tardo pomeriggio di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Per domani, martedì 16 luglio, ancora allerta arancione su gran parte del versante ionico della Calabria e sulla Puglia centro meridionale. Allerta gialla, inoltre, sul settore orientale dell'Abruzzo, in Campania, sul resto della Puglia e della Calabria, in Basilicata e in Sicilia.

Terremoto magnitudo 6.4 in Papua Nuova Guinea [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo Mwp 6.4 si è verificato in Papua Nuova Guinea alle 08:21:38 UTC (10:21:38 ora italiana, 18:21:38 ora locale) ad una profondità di 77 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

Allerta Meteo Estofex, forte maltempo in Italia: costa tirrenica a rischio nubifragi e tornado

Allerta Meteo, la settimana inizia all'insegna del forte maltempo sull'Italia: sulla costa occidentale del Paese potrebbero verificarsi nubifragi e tornado

[Redazione]

Allerta Meteo Dopo una domenica notte funestata dalle condizioni meteo avverse da Nord a Sud, anche la settimana inizia all'insegna del forte maltempo sull'Italia, come sottolineato dai nuovi avvisi di Estofex (European Storm Forecast Experiment). Livello di allerta 2 per la Corsica e il Mar Ligure principalmente per nubifragi e tornado. Livello 1 per l'Italia principalmente per nubifragi e tornado. Livello 1 per Romania, Ucraina, Bielorussia e Russia principalmente per nubifragi. Livello 1 per il nord della Turchia principalmente per nubifragi e tornado. Tutte le allerte si intendono formalmente valide fino alle 8 (ora italiana) di domani, martedì 16 luglio. Una grande area di debole bassa pressione e associata attività temporalesca si estende dall'Europa sudorientale alla Russia nordoccidentale. Con un'alta pressione sopra le Isole Britanniche, un flusso settentrionale si mantiene sull'Europa occidentale, spostando aria più fredda sul Mediterraneo, dove si è formata una bassa pressione sul lato sottovento delle Alpi. Questa bassa pressione si muove lentamente su Corsica e Italia. Altre basse pressioni si trovano su Svezia/Finlandia e sul Mar Nero meridionale. Costa occidentale dell'Italia, Francia sudorientale e Corsica La bassa pressione all'inizio del periodo indicato è ancora vicina al confine Francia-Italia, ma ha già generato convezione sul Mar Ligure e sulla Corsica durante la notte. CAPE di 500-1000 J/Kg, deep layer shear di oltre 20 m/s e Storm Relative Helicity di oltre 300 m/s rimangono in prossimità del centro di bassa pressione fino alle 15 UTC, quando lentamente si muoverà sulla Corsica. Le zone di convergenza e il flusso verso le coste probabilmente innescheranno intense celle convettive con la minaccia di nubifragi grazie al lento movimento delle tempeste e possono produrre tornado (o trombe marine) e grandine di grandi dimensioni. Durante la notte, il focus del maltempo si sposterà verso il Sud Italia con minacce simili. Sono previsti un CAPE più alto e livelli medi più asciutti, così come un'elevata convezione. Potrebbero verificarsi forti raffiche di vento. Questo il bollettino Estofex che avvisa sul maltempo che colpirà l'Italia nella giornata odierna. Massima attenzione. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale, in modo particolare con i nuovi radar meteo aggiornati: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb per iPhone e iPad](#): [click qui per scaricarla dall'App Store](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android](#): [click qui per scaricarla da Google Play](#)

La tempesta Barry lascia Louisiana e Mississippi sott'acqua: tornado e minaccia di alluvioni potenzialmente letali [GALLERY]

Barry continua a produrre piogge torrenziali dalla Louisiana e dal Mississippi all'Arkansas orientale, creando il rischio di alluvioni potenzialmente letali

[Redazione]

Dopo un breve periodo come uragano di categoria 1, Barry si è indebolito in tempesta tropicale dopo aver compiuto il landfall lungo la costa della Louisiana centrale. Nel pomeriggio di ieri, domenica 14 luglio, la tempesta si è ridotta a depressione tropicale sulla Louisiana nordoccidentale, nonostante le sue intense piogge continuino ad affliggere le comunità. Mentre Barry si muoveva versoentroterra, sono state tante le notizie di argini superati nelle contee di Terrebonne e Plaquemines, con ordini di evacuazione obbligatoria per tutte le aree lungo la Louisiana Highway 315. Barry è stato il primo uragano della stagione degli uragani atlantici del 2019 e il 4 uragano a compiere il landfall sulla costa della Louisiana nel mese di luglio. Dall'inizio delle registrazioni nel 1851, solo gli uragani Bob nel 1979, Danny nel 1997 e Cindy nel 2005 hanno toccato terra sulla costa della Louisiana a luglio, secondo Philip Klotzbach, meteorologo della Colorado State University. Nonostante si sia indebolito, Barry continua a diffondere lentamente una fascia di piogge torrenziali dalla Louisiana e dal Mississippi all'Arkansas orientale, secondo Kristina Pydynowski, meteorologa di AccuWeather, che indica che potrebbe essere raggiunto un massimo di oltre 600mm di pioggia. La Guardia Costiera ha compiuto diversi salvataggi dall'acqua nel Terrebonne Park, in Louisiana, nella giornata di sabato 13. Un uomo e il suo cane sono stati salvati in elicottero dopo che l'acqua aveva inondato la sua abitazione. Alle 4 del mattino (ora locale) di ieri, oltre 150.000 persone in Louisiana erano senza energia elettrica, secondo PowerOutage.US. Le forze dell'ordine hanno risposto ad un possibile tornado che ha abbattuto le linee elettriche nei pressi di Livingston Parish, in Louisiana. Oltre ai tornado, Barry creerà la grande minaccia di alluvioni potenzialmente letali a seguito delle sue forti piogge. A est del punto di landfall, un mareografo ad Amerada Pass ha misurato una Storm Surge di quasi 2,1 metri con i livelli di marea che hanno raggiunto i 2,5 metri, superando i livelli misurati durante l'uragano Ike del 12 settembre 2008 (2,38m). La Storm Surge ha iniziato ad inondare la costa della Louisiana già dal venerdì mattina mentre Barry acquisiva intensità nel Golfo del Messico. La Louisiana ha dichiarato lo stato di emergenza prima dell'arrivo di Barry mentre residenti e soccorritori lavoravano per preparare le città all'impatto. Evacuazioni volontarie erano in vigore per New Orleans per le aree non protette da argini. La città di New Orleans non ha fornito sacchi di sabbia prima della tempesta, ma aziende e residenti si sono dati da fare per ottenerli da soli. I viaggiatori hanno dovuto fare i conti con voli cancellati a New Orleans nella giornata di sabato, mentre i Rolling Stones hanno annullato un concerto nel weekend a causa di Barry. Gli effetti di Barry sono stati avvertiti anche lungo la Florida. Un agente è stato curato per tagli al viso dopo che una potente onda creata da Barry ha rotto il vetro di una barca vicino Destin, in Florida. Nella gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo, le immagini più significative delle inondazioni e dei problemi provocati da Barry nel suo passaggio sull'entroterra degli USA.

Agricoltura, risorse idriche e siccità: Copernicus rilascerà un nuovo dataset per l'osservazione del suolo

"Tutti i settori che si basano sulla terra, come l'agricoltura o la gestione idrica, potranno beneficiare di questo nuovo data base ad accesso libero"

[Redazione]

Copernicus Climate Change Service (C3S), realizzato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio raggio (ECMWF) per conto dell'Unione Europea, ha pubblicato un nuovo sistema informativo destinato a migliorare la gestione della terra e delle risorse idriche: ERA5-Land.C3S, che fa parte di Copernicus, il programma di punta dell'UE per l'osservazione della Terra, ha lanciato il dataset ERA5-Land. Si tratta di un dataset unico nel suo genere, che fornisce informazioni globali, orarie, storiche e ad alta risoluzione sulla terra, con l'obiettivo di offrire una visione più accurata delle risorse idriche e dei cicli energetici. I dati saranno disponibili sul Climate Data Store di Copernicus, che è liberamente consultabile dai decisori politici, dalle organizzazioni, dalle imprese, dagli scienziati e dai singoli individui. Lo scopo è quello di aiutare i sopraccitati soggetti a prendere decisioni e scelte riguardanti problematiche connesse ai cambiamenti climatici, basandosi su dati concreti. Inizialmente pensato per il periodo dal 2001 al 2018, ERA5-Land sarà di particolare aiuto per l'industria agricola e per la gestione delle risorse idriche, in quanto fornisce informazioni rilevanti, come: la struttura della temperatura del suolo, la probabilità di nevicate nelle regioni alpine e la previsione sulla siccità. Prevedendo circa 50 variabili, i dati di ERA5-Land simulano tutte le aree terrestri del Pianeta, usando modelli digitali sofisticati, così da creare una rappresentazione coerente valida per più decenni. ERA5-Land si basa sulla componente terrestre derivata dal recente programma ERA5 climate dataset, che rianalizza le condizioni meteorologiche ogni ora, andando indietro nel tempo fino al 1979, fornendo analisi ad alta risoluzione. Il bisogno di fornire informazioni utili per trovare soluzioni ai problemi della deforestazione, della cattiva gestione dell'agricoltura, dell'eccessivo sfruttamento del bestiame, delle cattive pratiche irrigazione e, ovviamente, dei cambiamenti climatici, è ora più importante che mai, spiega Joaquín Muñoz Sabater, Reanalysis Scientist di Copernicus Climate Change Service e responsabile della produzione del nuovo dataset. Tutti i settori che si basano sulla terra, come l'agricoltura o la gestione idrica, potranno beneficiare di questo nuovo data base ad accesso libero che offre dati chiari, ad alta risoluzione. ERA5-Land fornisce una visione coerente sul cambiamento della superficie terrestre lungo i diversi decenni.

Tromba d`aria nel siracusano

[Redazione]

Pubblicato il: 15/07/2019 21:34 Squadre a terra e sommozzatori dei vigili del fuoco stanno intervenendo ad Avolaa causa del maltempo che nel pomeriggio di oggi ha colpito la zona orientale della Sicilia. E' quanto si legge sul profilo twitter dei vigili del fuoco allavoro nel siracusano dopo la tromba d'aria che si è scatenata snella zona, con mareggiate violente che hanno invaso la carreggiata sul litorale trascinando in acqua anche alcune auto in sosta.[INS::INS][INS::INS]RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Myanmar, il villaggio Tin Nyo colpito dall'alluvione - Primopiano

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, allerta arancione in tre regioni - Italia

In Liguria, Lombardia e Toscana. Domani previsti miglioramenti (ANSA)

[Redazione]

In Liguria, Lombardia e Toscana. Domani previsti miglioramenti (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, almeno 67 vittime e 30 dispersi in Nepal - Mondo

Allagamenti e frane per le piogge monsoniche abbattutesi da venerdì" sul Paese (ANSA)

[Redazione]

Allagamenti e frane per le piogge monsoniche abbattutesi da venerdì' sul Paese (ANSA)--PARTIAL--

Indonesia, panico e fuga dopo il terremoto - Mondo

La gente scappa da un centro commerciale dopo la scossa (ANSA)

[Redazione]

La gente scappa da un centro commerciale dopo la scossa (ANSA)--PARTIAL--

Protezione civile: piogge e temporali in arrivo anche al Sud

[Redazione]

Roma, 15 lug. (askanews)Italia è interessata dal passaggio di una perturbazione proveniente dal nord-Europa, che porta aria fredda e marcatamente instabile, dapprima sulle regioni settentrionali dell'Italia, specie quelle di ponente, con piogge e temporali localmente intensi. Nel corso della giornata le precipitazioni si estenderanno alle regioni del Centro, fino a giungere in serata sul Meridione, con fenomeni più frequenti e rilevanti sul versante tirrenico e successivamente su quello ionico. Domani i temporali interesseranno soprattutto il Sud, mentre cesseranno sulle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 15 luglio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi, lunedì 15 luglio, allerta arancione su gran parte della Lombardia, sul settore costiero e isole della Toscana, su gran parte del versante ionico della Calabria e allerta gialla su buona parte dell'Italia. Per la giornata di domani, martedì 16 luglio, è stata valutata ancora allerta arancione su gran parte del versante ionico della Calabria e sulla Puglia centro meridionale. Allerta gialla, inoltre, sul settore orientale dell'Abruzzo, in Campania, sul resto della Puglia e della Calabria, in Basilicata e in Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: prossime 48 ore critiche. Poi ondata caldo africano

[Redazione]

Roma, 15 lug. (askanews) Dal punto di vista meteorologico si è aperta nel peggiore dei modi la settimana. Le prossime 48 ore infatti, saranno a tratti critiche sul fronte meteo a causa di un vortice di bassa pressione che muoverà il suo centro motore dall alto Tirreno verso Sud condizionando severamente il quadro meteorologico su molte zone del nostro Paese. Ci attendiamo dunque una fase di maltempo caratterizzata da parecchia pioggia, temporali anche forti ed il tanto temuto pericolo di grandine. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che già in queste ore sotto forti piogge e qualche temporale troviamo molte delle regioni settentrionali, soprattutto il Piemonte, la Liguria di ponente, la bassa Lombardia, Emilia e Ovest del Veneto. Il cattivo tempo si è comunque spinto verso il Centro Sud in particolare su Toscana, Umbria, Lazio sino alla Puglia e ai settori meridionali della Calabria e sul nord est della Sicilia. Ma il contesto atmosferico continuerà a rimanere fortemente perturbato nelle prossime ore quando altri rovesci temporaleschi di forte intensità e locali grandinate colpiranno il Piemonte, specie il Cuneese e astigiano fino all'alexandrino, la Liguria centro-occidentale, area emiliana, tutta la Toscana sino all'Umbria e localmente il Lazio fino a Roma: in particolare sulle coste della Toscana e attorno all'Elba possiamo prevedere fino a 100 litri di pioggia su metro quadro, grandine e colpi di vento e allo stato attuale non possiamo escludere neppure la formazione di trombe marine, fenomeni tanto rari quanto affascinanti, ma pericolosi. La redazione del sito www.iLMeteo.it avvisa che lo spostamento verso Sud del vortice depressionario, manterrà ancora attivo il maltempo per la giornata di Martedì, ma essenzialmente sui comparti meridionali con piogge e fenomeni temporaleschi che colpiranno in modo più evidente la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Sul resto del Nord e del Centro il tempo sarà già migliorato rapidamente con cielo sereno o poco nuvoloso e venti freschi settentrionali. La redazione comunica inoltre che da Mercoledì la pressione tornerà ad aumentare su tutta Italia con il ritorno del bel tempo, e addirittura da Sabato 20 tornerà anticiclone africano con una nuova ondata di caldo e afa su gran parte d'Italia.

Maltempo: Cassa ragionieri, interventi straordinari per iscritti

[Redazione]

Ancona, 15 lug. (askanews) Interventi straordinari a favore degli iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri che hanno subito danni per il maltempo che ha colpito diverse regioni italiane la scorsa settimana. Iniziativa annunciata dal presidente della Cnpr, Luigi Pagliuca, per venire incontro alle difficoltà patite dagli aderenti alla cassa. Proporrò al prossimo Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza dei Ragionieri di prevedere interventi straordinari a favore dei colleghi commercialisti che hanno subito danni in occasione degli eventi di calamità naturale che hanno colpito la fascia adriatica e in particolare Abruzzo, le Marche e Emilia-Romagna ha reso noto Pagliuca. Gli interventi previsti riguarderanno la sospensione dei pagamenti dei contributi previdenziali e erogazione di sussidi straordinari, così come previsto dal regolamento dell'Istituto. Si tratta di un piccolo gesto, ma che rappresenta un segnale concreto per i colleghi che vivono e lavorano in questi territori e si trovano a dover far fronte ai disagi di questi giorni. A loro va la solidarietà e la vicinanza della Cassa Ragionieri.

Vortice ciclonico nelle prossime 48 ore. Poi torna il caldo africano

[Redazione]

Roma, 15 lug. (askanews) Dal punto di vista meteorologico si è aperta nel peggiore dei modi la settimana. Le prossime 48 ore infatti, saranno a tratti critiche sul fronte meteo a causa di un vortice di bassa pressione che muoverà il suo centro motore dall alto Tirreno verso Sud condizionando severamente il quadro meteorologico su molte zone del nostro Paese. Ci attendiamo dunque una fase di maltempo caratterizzata da parecchia pioggia, temporali anche forti ed il tanto temuto pericolo di grandine. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che già in queste ore sotto forti piogge e qualche temporale troviamo molte delle regioni settentrionali, soprattutto il Piemonte, la Liguria di ponente, la bassa Lombardia, Emilia e Ovest del Veneto. Il cattivo tempo si è comunque spinto verso il Centro Sud in particolare su Toscana, Umbria, Lazio sino alla Puglia e ai settori meridionali della Calabria e sul nord est della Sicilia. Ma il contesto atmosferico continuerà a rimanere fortemente perturbato nelle prossime ore quando altri rovesci temporaleschi di forte intensità e locali grandinate colpiranno il Piemonte, specie il Cuneese e astigiano fino all'alexandrino, la Liguria centro-occidentale, area emiliana, tutta la Toscana sino all'Umbria e localmente il Lazio fino a Roma: in particolare sulle coste della Toscana e attorno all'Elba possiamo prevedere fino a 100 litri di pioggia su metro quadro, grandine e colpi di vento e allo stato attuale non possiamo escludere neppure la formazione di trombe marine, fenomeni tanto rari quanto affascinanti, ma pericolosi. La redazione del sito www.iLMeteo.it avvisa che lo spostamento verso Sud del vortice depressionario, manterrà ancora attivo il maltempo per la giornata di Martedì, ma essenzialmente sui comparti meridionali con piogge e fenomeni temporaleschi che colpiranno in modo più evidente la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Sul resto del Nord e del Centro il tempo sarà già migliorato rapidamente con cielo sereno o poco nuvoloso e venti freschi settentrionali. La redazione comunica inoltre che da Mercoledì la pressione tornerà ad aumentare su tutta Italia con il ritorno del bel tempo, e addirittura da Sabato 20 tornerà anticiclone africano con una nuova ondata di caldo e afa su gran parte Italia. red/Rus/Int5

Incendio Ogliastra, sgomberati campeggi e hotel. Sindaco Tortoli: "Canadair in azione"

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 luglio 2019 19:29 | Ultimo aggiornamento: 15 luglio 2019 19:31[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint][ogliastra-300x220]Ogliastra, incendio nella spiaggia di Cea del 15 luglio (Foto ANSA)NUORO Un incendio è divampato nell'Ogliastra, in Sardegna, il 15 luglio e ha portato allo sgombero di due campeggi e un hotel. Dopo il rogo che si è verificato a Tortoli sabato 13 luglio, nella provincia di Nuoro, un altro è scoppiato nella vicina Cea, a metà strada da Bari Sardo. Il vento di maestrale alimenta l'incendio e il sindaco di Tortoli ha fatto sapere che mezzi aerei sono in azione. Le fiamme divampate a Cea si sono rapidamente sposate, alimentate dal vento, verso due insediamenti turistici: due campeggi per camper e la colonia dei salesiani. Poi hanno raggiunto l'hotel Baia di Cea, sulla collinetta retrostante. Anche in questo caso i 40 ospiti del resort sono stati fatti allontanare a piedi verso la spiaggia: impossibile transitare tra le strette vie circostanti. All'interno dell'hotel è anche un bombole di gas, che oragli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza.[INS::INS] Il proprietario dell'hotel Baia di Cea, contattato dall'ANSA, chiede l'intervento dei mezzi aerei: Qui perdo il lavoro di una vita. Ma quando arriva il Canadair?. Intanto dà indicazione alle squadre a terra per raggiungere il bombole di gas prima che le fiamme lo potessero intaccare. Il fuoco sta distruggendo la macchia mediterranea attorno alle strutture turistiche sgomberate. 51000 Massimo Cannas, sindaco di Tortoli, ha commentato: Sul posto stanno operando due Canadair, il Super Puma e gli elicotteri della flotta regionale e mi pare, dal nostro punto di osservazione, che i velivoli stiano avendo la meglio sulle fiamme, nonostante il forte vento. Cannas, che sta coordinando le attività a terra da un promontorio sopra la Marina di Cea, ha poi aggiunto: Stiamo facendo il monitoraggio della situazione con la protezione civile e liberando le strade per il transito dei mezzi di soccorso speriamo che le fiamme vengano spente in fretta. (Fonte ANSA)[INS::INS]

Meteo: neve in pieno luglio sulle Alpi, pioggia e freddo in Piemonte e Lombardia

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 15 luglio 2019 11:05 | Ultimo aggiornamento: 15 luglio 2019 11:05[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Meteo: neve in pieno luglio sulle Alpi, pioggia e freddo in Piemonte e LombardiaUna Torino quasi autunnale lunedì 15 luglio (Foto Ansa)MILANO Come avevano annunciato gli esperti meteo, lunedì 15 luglio gran parte del Nord Italia si è svegliato con un clima più autunnale che estivo. Ci sono stati temporali in Piemonte e Lombardia e la neve è caduta in Alto Adige. Ma allerta arancione riguarda, oltre alla Lombardia, anche Liguria e Toscana, mentre è allerta gialla in Valle Aosta, Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, settore occidentale della Basilicata, area estrema della Calabria, Puglia garganica e su buona parte della Sicilia.[INS::INS]Nella notte tra domenica e lunedì a Torino sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia, molte strade sono rimaste allagate e la temperatura minima è scesa a 13 gradi. Ma anche in provincia di Cuneo e Alessandria le precipitazioni sono state abbondanti: 97,4 mm in 12 ore a Barge, 68.6 ad Acqui Terme. Ai 3.272 metri della stazione di Ceresole Reale (Torino), nel Gran Paradiso, minima -4.1; a Bardonecchia, in Valle di Susa, la stazione meteo di Arpa a 3.000 metri ha registrato una minima di -1.5. La perturbazione dovrebbe lasciare il Piemonte a partire dal pomeriggio. 51000Sulle montagne dell'Alto Adige è ritornata la neve. I fiocchi bianchi sono caduti sulle vette più alte nella zona di Solda in Alta Val Venosta. Imbiancati il tetto e i tavoli esterni del rifugio Madriccio, punto di partenza per le escursioni di alta montagna nel gruppo dell'Ortles-Cevedale posto a 2.850 metri. Nebbia e qualche fiocco bianco anche ai 2.757 metri del passo dello Stelvio. In ribasso le temperature sia a fondo valle che in montagna. A Bolzano, Merano e Bressanone si registrano 16 gradi, ai 1.900 metri di Solda 6 gradi mentre lo zero termico è attorno ai 3.100 metri. Causa il maltempo non vengono segnalati disagi alla circolazione. Previsioni meteoLe previsioni meteo annunciano un miglioramento già a partire da martedì 16 luglio, anche se nella giornata di giovedì saranno possibili nuovi temporali. Il cattivo tempo si sta spingendo verso il Centro Sud in particolare su Toscana, Umbria, Lazio sino alla Puglia e ai settori meridionali della Calabria e sul nord est della Sicilia. Ma il contesto atmosferico continuerà a rimanere fortemente perturbato nelle prossime ore quando altri rovesci temporaleschi di forte intensità e locali grandinate colpiranno il Piemonte, specie il Cuneese e l'astigiano fino all'alessandrino, la Liguria centro-occidentale, area emiliana, tutta la Toscana sino all'Umbria e localmente il Lazio fino a Roma: in particolare sulle coste della Toscana e attorno all'Elba possiamo prevedere fino a 100 litri di pioggia su metro quadro, grandine e colpi di vento e allo stato attuale non possiamo escludere neppure la formazione di trombe marine, fenomeni tanto rari quanto affascinanti, ma pericolosi. Martedì 16 luglio il maltempo si sposterà al Sud, con piogge e temporali che colpiranno in modo più evidente la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Sul resto del Nord e del Centro il tempo sarà già migliorato rapidamente con cielo sereno o poco nuvoloso e venti freschi settentrionali. Da mercoledì 17 luglio la pressione tornerà ad aumentare su tutta Italia con il ritorno del bel tempo, e addirittura da sabato 20 tornerà anticiclone africano con una nuova ondata di caldo e afa su gran parte d'Italia. (Fonti: Ansa, Agi, 3bmeteo, ilmeteo.it)[INS::INS]

Tempesta elettrica sul litorale di Roma: fulmini a mare da Ostia a Civitavecchia

[Redazione]

di Veronica NicosiaPubblicato il 15 luglio 2019 23:39 | Ultimo aggiornamento: 15 luglio 2019 23:39[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint][tempesta-fulmini-ansa-300x201]Tempesta di fulmini a mare (Foto archivio ANSA)FIUMICINO Una tempesta elettrica si è abbattuta la sera del 15 luglio sullitorale romano, con i fulmini che hanno illuminato a giorno le cittàcostiere. Da Ostia e Fiumicino fino a Civitavecchia, i fulmini rischiarano ilcielo dalle 22 di lunedì.Si tratta di uno spettacolo naturale quanto spaventoso portato dalpersistente temporale che si è scatenato proprio sul mare e che è accompagnatoda una sequenza continua di potenti fulmini che hanno rischiarato, proprio comese fosse giorno, il litorale.[INS::INS]Sui social network il fenomeno è stato segnalato su tutta la costa romana,partendo da Ostia e da Fiumicino fino ad arrivare ai confini conCivitavecchia. La tempesta elettrica, con fulmini che si succedono ad unasequenza di pochi secondiuno dall altro, è oggetto di molte foto,spettacolari, postate sui profili. (Fonte ANSA) 51000[INS::INS]

Terremoto in Indonesia, scossa magnitudo 5.7 fa danni a Bali

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 16 luglio 2019 8:02 | Ultimo aggiornamento: 16 luglio 2019 8:02[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]sismografo terremoto ansaUn vecchio sismografo (foto da archivio ANSA)ROMA Una scossa di terremoto sottomarina, ad una profondità di 91 chilometri, è stata registrata alle 00:18 (UTC) in Indonesia. Secondo quanto rilevato dall'Us Geological Survey, la magnitudo è stata del 5.7. Un tempio hindu nell'isola di Bali avrebbe riportato alcuni danni, così come alcune case a Banyuwangi. Non è stato diramato alcun allarme tsunami. La scossa di terremoto ha causato danni nel capoluogo di Denpasar ed è stata avvertita dai turisti presenti negli hotel dell'isola, ma non ha causato vittime, spiega un funzionario della protezione civile di Bali.[INS::INS]Indonesia già colpita da un terremoto di magnitudo 7.3Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.3 aveva colpito il 14 luglio l'Indonesia: il sisma era stato registrato a 102 km a nord-est di Lainya, ad una profondità di 10 km, come riferisce l'Istituto geofisico americano (Usgs). Per il momento non si segnalano danni o vittime. Alcuni minuti più tardi, sempre nella stessa zona e alla stessa profondità ma con un'intensità minore (di magnitudo 5.2) erano state rilevate altre due scosse. 51000 [INS::INS]

Escursionista cade su un pendio, salvato con l'elicottero del 118

[Redazione]

Soccorso un uomo in montagna. equipaggio elisoccorso 118 Salerno con tecnico del soccorso alpino e speleologico campania a bordo è intervenuto a metà pomeriggio di ieri, in località Tirone di Sicignano degli Alburni, per soccorrere un escursionista 59enne di Palomonte caduto su un pendio roccioso che stava discendendo. uomo era in escursione in compagnia di un amico quando, a causa del terreno accidentato, è caduto procurandosi varie lesioni per fortuna non gravi. Il compagno ha prontamente avvisato il 118 che ha disposto impiego del Cnsas e dell elisoccorso che, in poche decine di minuti, ha risolto intervento verricellando la barella col paziente, atterrato nel campo sportivo del comune di Sicignano degli Alburni e subito dopo trasportandolo presso il nosocomio San Leonardo e Ruggi di Salerno per il ricovero. elisoccorso aveva destato ansia e preoccupazione tra i cittadini di Sicignano che non riuscivano a capire cosa fosse successo. Sono state avanzate ipotesi varie. Ma non è la prima volta che, purtroppo escursionisti o amanti della montagna, accadono incidenti simili. Fondamentale per il malcapitato è stata la presenza dell amico che è riuscito a dare allarme, avvertendo i soccorsi immediati. La prima regola, per chi si avventura in montagna, infatti, è mai andarci da soli e sempre muniti di radiotrasmittenti e di gpr. Soltanto due mesi fa un episodio simile capitò sul Monte Bulgheria. Due escursionisti rimasero bloccati per tutta la notte dopo essere rimasti bloccati su un percorso alternativo. Anche in quel caso fu provvidenziale intervento delle squadre Cnsas partite da più punti della regione e giunte in zona riuscendo a salvare i due malcapitati. Anche in quell occasione fu necessario fare intervenire un elicottero dell aeronautica militare. Lunedì 15 Luglio 2019, 06:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio in spiaggia in Sardegna:evacuati hotel e campeggi

Ancora un incendio in Sardegna, con strade chiuse, spiaggia, hotel e campeggi evacuati: le fiamme divampate a Cea, in Ogliastra, hanno raggiunto rapidamente anche l'hotel Baia di Cea, sulla...

[Redazione]

Ancora un incendio in Sardegna, con strade chiuse, spiaggia, hotel e campeggi evacuati: le fiamme divampate a Cea, in Ogliastra, hanno raggiunto rapidamente anche l'hotel Baia di Cea, sulla collinetta retrostante la spiaggia, non lontano dai due campeggi che sono già stati fatti evacuare. Anche in questo caso i 40 ospiti del resort sono stati fatti allontanare a piedi verso la spiaggia: impossibile transitare tra le strette vie circostanti. All'interno dell'hotel c'è anche un bombole di gas, che ora gli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza. Incendi in spiaggia in Sardegna, case e camping evacuati. Corpo carbonizzato a Gallipoli Artico è in fiamme, oltre 100 incendi: Evento senza precedenti Qui perdo il lavoro di una vita. Ma quando arriva il Canadair?. Sono le poche parole della proprietaria dell' hotel Baia di Cea, raccolte dall'ANSA nei momenti concitati in cui dava indicazione alle squadre a terra per raggiungere il bombole di gpl prima che le fiamme lo potessero intaccare. Il fuoco sta distruggendo la macchia mediterranea attorno alle strutture turistiche evacuate. Oltre all'hotel e ai campeggi abbiamo dovuto evacuare anche la spiaggia di Cea. Lo dice il sindaco di Bari Sardo, Ivan Mameli, che sta coordinando le operazioni di soccorso per l'incendio che si è sviluppato nuovamente in Ogliastra, non lontano dal rogo che sabato ha distrutto 800 ettari a Tortolì. L' hotel è stato coraggiosamente salvato dalle fiamme alte anche 10 metri che hanno lambito la struttura - spiega - pare che l'incendio sia partito da un focolaio ancora attivo da ieri. Sul posto stanno operando due Canadair, il Super Puma e gli elicotteri della flotta regionale e mi pare, dal nostro punto di osservazione, che i velivoli stiano avendo la meglio sulle fiamme, nonostante il forte vento. Lo dice il sindaco di Tortolì, Massimo Cannas, che sta coordinando le attività a terra da un promontorio sopra la Marina di Cea, dove si è diretto un rogo scoppiato nelle campagne circostanti e per il quale sono stati fatti evacuare un hotel, due camping e una colonia estiva. Stiamo facendo il monitoraggio della situazione con la protezione civile e liberando le strade per il transito dei mezzi di soccorso - aggiunge - speriamo che le fiamme vengano spente in fretta. Lunedì 15 Luglio 2019, 19:43 - Ultimo aggiornamento: 15-07-2019 19:54 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli nella morsa del maltempo, allerta gialla fino alle 18 di martedì

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore giallo a partire dalle 18 di oggi e per le successive 24 ore. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tusciiano e Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) si prevedono, si legge nell'avviso, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di moderata intensità con possibili raffiche di vento nel corso dei temporali. La perturbazione interesserà dapprima il settore costiero per poi coinvolgere le altre aree del territorio incluse nell'avviso meteo. Tra i possibili rischi legati all'impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano ruscellamenti superficiali con eventuali fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc), Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Lunedì 15 Luglio 2019, 13:25 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terra dei Fuochi, in volo i droni dell'Aeronautica contro i roghi

[Redazione]

Rafforzata l'attività di contrasto ai roghi dei rifiuti nella Terra dei fuochi: satelliti, aerei, droni e analisti dell'Aeronautica militare si aggiungono agli asset e alle capacità operative già fornite dall'Esercito, grazie all'accordo di collaborazione firmato a Palazzo Chigi tra Fabrizio Curcio, presidente dell'Unità di coordinamento del Piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, e il generale Alberto Rosso, capo di Stato maggiore dell'Aeronautica. Lo rende noto il ministero dell'Ambiente in un comunicato. Obiettivo dell'intesa è estendere la sperimentazione di monitoraggio ambientale anche ai droni a pilotaggio remoto e allargare la platea dei beneficiari a tutti i firmatari del Piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, avviato con il protocollo d'intesa firmato a Caserta lo scorso 19 novembre tra il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i rappresentanti di sette ministeri (Ambiente, Interni, Sviluppo economico, Difesa, Salute, Giustizia, Sud) e la Regione Campania. L'accordo non comporta costi aggiuntivi, poiché le spese rientrano nei costi interni del ministero della Difesa. Per quanto riguarda le ore effettuate dal personale, rientrano in quelle già pianificate per le fasi di addestramento. A suggellare l'accordo erano presenti il sottosegretario alla Difesa Angelo Tofalo e il sottosegretario all'Ambiente Salvatore Micillo, che ha dichiarato: La decisione è il risultato degli esiti positivi delle attività sperimentali di monitoraggio ambientale svolte durante il mese di maggio e va a concretizzare un'ulteriore e specifica forma di cooperazione tra Difesa e Ambiente nella prevenzione e nel contrasto agli illeciti ambientali. Esprime il suo apprezzamento il ministro dell'Ambiente Sergio Costa: L'accordo è un segnale importante dell'attenzione dello Stato verso la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. L'azione sinergica ci permette di agire con maggiore efficacia e può assurgere a modello di presidio territoriale del Paese Italia. Il nostro obiettivo è arrivare a roghi zero. Lunedì 15 Luglio 2019, 14:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Coldiretti Padova, grandine e bombe d'acqua devastano le coltivazioni (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Abbiamo già richiesto intervento di Avepa, affinché effettui i dovuti controlli e, nel caso del superamento del 30% del danno, chiedi alla Regione apertura dello stato di calamità", dichiara il Direttore di Cia Padova, Maurizio Antonini. Ma i danni non sono soltanto questi: un estate da dimenticare, per agricoltura in generale, e anche per quella padovana, che deve fare i conti con le mutazioni climatiche sempre più evidenti, con adozione di misure emergenza, fattore che aumenta ulteriormente i costi di produzione e gli oneri burocratici, e con la presenza di insetti infestanti, come la cimice asiatica, che sta colpendo con particolare durezza le aziende dedite al biologico, produttrici di frutta, specie di mele e pere: Queste realtà non hanno la possibilità di difendersi utilizzando i prodotti convenzionali conclude il Direttore Antonini -, e stanno registrando un danno che, in molti casi, arriva anche al 90%, con prodotti ortofrutticoli che non hanno neppure più le caratteristiche per poter entrare nella filiera della trasformazione.

Bastia, tromba d'aria monstre sfiora il porto. E sui social impazzano i video

Lennessimo fenomeno estremo di questa estate. Paura, ma per fortuna nessun ferito

[Redazione Cronaca]

La tromba marina di Bastia (foto Facebook @dussoljeanpierre)shadow Stampa Email Una gigantesca tromba marina si è abbattuta nella mattina di lunedì su Bastia, nel Nord-est della Corsica. Il fenomeno, generato dai contrasti termici fra superficie del mare e aria molto fresca in quota, ha dapprima lambito la costa per poi entrare, sebbene con minore potenza, nell'entroterra. Non si segnalano feriti, ma in un video si possono notare molti detriti spazzati dal vento. Èennesimo fenomeno estremo di quest'estate.Sui socialSui social network impazzano intanto i video dell'imponente vortice che si è formato al largo del porto. A fine mattinata, numerosi internauti hanno postato sui social network le immagini di questo spettacolare fenomeno meteorologico. Tanta paura, soprattutto vicino alla costa. Nell'isola francese è stata dichiarata oggi allerta meteo a causa del maltempo in arrivo dal Golfo di Genova. '); }

Maltempo, neve in montagna. Quindici centimetri al valico con la Francia

[Redazione Cronaca]

La bellissima foto scattata da Anna Perco a SauzeOulx, in Val di Susa (da Facebook)shadow Stampa EmailParentesi invernale dopo il giugno più caldo di sempre. E torna addirittura la neve. Flocchi sulle montagne dell Alto Adige, nella zona di Solda in Alta Val Venosta: imbiancati il tetto e i tavoli esterni del rifugio Madriccio, punto di partenza per le escursioni di alta montagna nel gruppo dell Ortles-Cevedale a 2.850 metri. E nebbia e qualche fiocco bianco anche ai 2.757 metri del passo dello Stelvio. Ma le precipitazioni delle ultime ore hanno imbiancato anche la ValleAosta in media e alta montagna: in base ai dati forniti dall ufficio neve e valanghe della Regione, la quota neve si attesta a 2.300-2.500 metri, dove i quantitativi vanno dalle semplici spolverate a 3-5 centimetri. Infine quindici centimetri di neve fresca accumulata lungo la provinciale del Colle dell Agnello, in alta valle Varaita, al valico internazionale con la Francia. shadow carousel Le cime imbiancate a luglio Le cime imbiancate a luglio Le cime imbiancate a luglio Le cime imbiancate a luglio Le cime imbiancate a luglio Chi piange Non tutti, però, sono contenti. La neve che sta imbiancando le montagne è la punta dell iceberg delle anomalie di questa pazza estate afferma Coldiretti. Le perturbazioni di luglio segnano un 2019 che, sottolinea la Coldiretti, è stato caratterizzato da primi mesi dell anno particolarmente siccitosi ai quali ha fatto seguito un maggio freddo e bagnato e un giugno tra i più caldi. Sono gli effetti dei cambiamenti climatici che, conclude la Coldiretti, si manifestano con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, grandine di maggiore dimensione, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi e spesso traumatici. '); }

Incendio in Sardegna, turisti scappano dall'Hotel a piedi verso la spiaggia

La Coldiretti: "A luglio una media di due incendi al giorno". Incendi anche nel cagliaritano

[Redazione]

Copyright 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969Le fiamme tornano a fare paura in Ogliastra. A pochi chilometri a sud dall'incendio di sabato 13 luglio, un nuovo rogo è scoppiato a Cea, vicino alla spiaggia omonima, a metà tra Bari Sardo e Tortolì. Alimentato dal forte vento di maestrale, il fuoco si è subito diretto verso gli insediamenti turistici: due campeggi per camper e la colonia dei salesiani sono state fatte evacuare. Sul posto due elicotteri regionali e il super puma del Corpo forestale: richiesto anche intervento di due Canadair. Il rogo ha raggiunto Hotel Baia di Cea, sulla collinetta retrostante la spiaggia, non lontano dai due campeggi evacuati. Sono quaranta gli ospiti del resort che sono stati fatti allontanare a piedi verso la spiaggia: impossibile transitare tra le strette vie circostanti. All'interno dell'hotel è anche un bombolone di gas, che ora gli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza. I vigili del fuoco sono entrati in azione anche a Quartu, a pochi chilometri da Cagliari. Le squadre dei pompieri sono impegnate nelle operazioni di spegnimento di un incendio nella zona del canneto accanto alle saline di via Fiume, non lontano della spiaggia del Poetto. Si tratta di una zona protetta all'interno del Parco di Molentargius finita più volte nel mirino degli incendiari. Un altro rogo è stato domato a Pirri, un centro abitato alla periferia di Cagliari. Le fiamme, che si stavano pericolosamente avvicinando alle case, si sono fatte strada tra cumuli di rifiuti e vegetazione tra un terreno e un'area del centro abitato. La squadra di pronto intervento ha spento l'incendio e bonificato l'area da focolai coadiuvati anche da una squadra dei volontari della Protezione civile. Le cause del rogo sono in fase di accertamento. In 44 giorni, dal primo giugno al 14 luglio, nella provincia di Nuoro, secondo l'elaborazione di Coldiretti Nuoro Ogliastra con i dati forniti dal Corpo Forestale, risultano divampati 48 incendi, oltre uno al giorno, 30 dei quali a luglio (oltre due al giorno) e per ben 32 volte è stato richiesto l'intervento di un mezzo aereo (20 a luglio). Il picco si è registrato sabato 13 luglio, giorno dell'incendio di Tortolì (Nuoro), con ben otto casi e ben cinque interventi aerei. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Tutto si adatta al mare: una forma ogni volta diversa, ma sempre uguale

[Redazione]

Copyright 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969 Una delle zone più misteriose della provincia di Napoli è quella che ruota intorno al Monte di Procida, quel pezzo di terra, lago e mare, che comprende Miseno, capo e lago, Bacoli, Monte di Procida, appunto, Torregaveta, e poco più in là Cuma e i suoi scavi. Un territorio precario, mobile, fragile e bellissimo che su di me ha sempre avuto un fascino particolare. Un misto di sale e promontori che dà l'idea dell'assenza di futuro, un po' per il peso specifico del passato, per la storia, un po' perché tutto pare possa scomparire da un momento all'altro. Mi succedeva trent'anni e più fa, quando andavamo ad esempio a fare il bagno all'Isolotto di San Martino, mi aspettavo sempre che quelle rocce sparissero da un momento all'altro, facendo sprofondare noi che arrivavamo dalla campagna tra Napoli e Caserta e quelli che arrivavano dal centro città per fare il bagno nell'acqua limpida e per tirarsela un po'. Mi succede adesso, quando ogni tanto ritorno e vado a fare un giro da quelle parti, il Miseno sembra una sorta di miraggio, inconsistente e profondo, certe volte poco dopo l'alba, specie in inverno, mette quasi paura. Potrebbe saltare fuori dall'acqua una sirena, Virgilio, o una vertebra umana, come accade in *Un nome in meno* (Ensemble 2019) primo romanzo del poeta napoletano Vincenzo Frungillo. Ancora una volta dovrà affrontare la terraferma, abbandonare l'isola, rilassare lo slancio dell'immaginazione, ritirare l'oscillazione dei punti estremi che lo porta a navigare da quel promontorio sul mare alla terra, dovrà scendere dalla nave e trovarci niente. L'ambientazione del libro è proprio dentro quei luoghi incantati, luoghi da sempre cari anche a Frungillo, basti andare non troppo indietro a rileggere il suo bellissimo, più recente, libro di poesie *Le pause della serie evolutiva* (Oèdipus 2016), in cui entravano, nella sezione intitolata *Il porto di Baia*, come maestri, compagni di viaggio, narratori e ascoltatori: Plinio il vecchio, Lucrezio, Stephan, Epanimonda. Luoghi che gli sono stati ispirazione, luoghi di creatività e di conforto, luoghi che sono punto di osservazione privilegiato e che in *Un nome in meno* diventano parte del punto di vista del narratore. Questo romanzo comincia con un'immersione ed è un dettaglio assai rilevante. Attraverso l'ossessione di un adolescente, Sofia, - che, dalle acque magiche e mitologiche della zona del Miseno, in Campania, recupera quella che si rivelerà essere una vertebra umana, trasformandola in un amuleto (anche questo è un particolare che assumerà un certo rilievo) siamo invitati a immergerci metaforicamente in acque profonde e torbide a mischiarci con reperti e possibili orrori, a farci ossa insieme ad altre ossa trovate, a ridurci a niente, a realizzare dentro quest'opera narrativa nuovamente il nostro precariato esistenziale, la nostra instabilità. Vulcani, acque marine, terremoti, distruggono e portano a galla, compito del lettore muoversi tra gli scavi riportati alla luce da Frungillo. Scavi che mettono paura soprattutto per il fatto che ci assomigliano. Faccio come i pesci di fondo, perdo luce, perdo peso, mi adatto. Tu hai detto che la gioia è cosa da disperati, e allora, se non qui, dove posso provarla? Sofia, dicevamo, figlia di Pietro e Caterina, una famiglia come tante, e come tante in mutazione. Pietro, un personaggio molto affascinante e molto ben costruito, è un uomo tormentato, sempre sul punto di rimanere schiacciato e soffocato dalle cose. Prova a respirare nei locali davanti a Via Marina, la zona portuale di Napoli, siamo negli anni novanta, bevendo o inseguendo le prostitute dei paesi dell'est, contese dai soldati americani. Una, in particolare, Julia, donna che lascia intravedere un grande vuoto dentro di sé, il suo tormento è il suo fascino. Pietro, naturalmente, se ne invaghisce, i due cominciano una strana relazione, che sottrae sempre più tempo alla prostituzione dell'una e alla vita familiare dell'altro. Di mezz'ora in mezz'ora, conversazioni, baci, piccoli segni, confessioni, paure. Pietro e Julia in quel disegno territoriale tanto fragile si muovono provando a reggersi sulle voragini che si portano appresso. Non è semplice. Caterina è una donna forte, resiste a questa tempesta con la determinazione, con il silenzio, con la forza speciale che a volte hanno le donne del sud. Sofia somiglia un po' a Pietro, è irrequieta, ma decisa, determinata. È giovane, ma sa già a cosa servono le promesse e come si mantengono. Nei bassiarredo urbano fa tutt'uno con l'arredo domestico, difficile non sentire lo spazio esterno

come parte integrante dello spazio interno. Se non altro sono i topi a ricordarlo. La città lambisce la mobilia e la mobilia racconta la città. La vertebra che Sofia ritrova mette in moto tutte le storie di questo romanzo che si parlano da lontano e che poi si avvicinano. Persone come Renata e Cosimo due giornalisti che muovendo dal ritrovamento indagheranno. Renata, soprattutto, scriverà prima brevi articoli e man mano si troverà sempre più dentro a una vicenda che si risolve soltanto andando molto in giù, nel fango, nelle crepe dell'animo umano. La realtà fa spavento, e, al suo culmine, Pietro, Sofia, Julia, Caterina, Renata, Cosimo, uomini sconosciuti e potenti, bambini che sono stati, che non sono più e che non possono smettere di essere si ritroveranno col piede in bilico come da un'alta scogliera con poca voglia di guardare sotto ma con la necessità di saltare nel vuoto. Ogni giorno vengo a lavorare avendo davanti questo paesaggio: il nostro piccolo golfo che dà su un altro golfo più grande che dà su un golfo ancora più grande. Ci penso sempre. È come la legge dei vasi comunicanti che studiavamo a scuola. Tutto si adatta al mare e alla sua massa, prende una forma ogni volta diversa, ma in realtà resta sempre uguale. Vincenzo Frungillo ha una bellissima prosa, colta, precisa, scrive e si aggrappa alla sua narrazione con decisione, si muove tra respiro poetico e atmosfera noir per raccontare esistenze minime, ciascuna con qualche speranza e un dramma, una tensione, un buio profondo alle spalle. La precarietà dei personaggi e di quelle terre bellissime somiglia alla nostra, e insieme a loro proviamo a tenerci, guardando il mare, perché ciò che emerge mette molta paura. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Maltempo: Coldiretti Padova, grandine e bombe d'acqua devastano le coltivazioni (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Abbiamo già richiesto intervento di Avepa, affinché effettui i dovuti controlli e, nel caso del superamento del 30% del danno, chiedi alla Regione apertura dello stato di calamità", dichiara il Direttore di Cia Padova, Maurizio Antonini. Ma i danni non sono soltanto questi: un'estate da dimenticare, per l'agricoltura in generale, e anche per quella padovana, che deve fare i conti con le mutazioni climatiche sempre più evidenti, con l'adozione di misure di emergenza, fattore che aumenta ulteriormente i costi di produzione e gli oneri burocratici, e con la presenza di insetti infestanti, come la cimice asiatica, che sta colpendo con particolare durezza le aziende dedite al biologico, produttrici di frutta, specie di mele e pere: Queste realtà non hanno la possibilità di difendersi utilizzando i prodotti convenzionali conclude il Direttore Antonini -, e stanno registrando un danno che, in molti casi, arriva anche al 90%, con prodotti ortofrutticoli che non hanno neppure più le caratteristiche per poter entrare nella filiera della trasformazione.

Palermo: oltre mezzo milione di persone al `Festino` di Santa Rosalia

Palermo, 15 lug. (AdnKronos) - Oltre mezzo milione di persone, secondo le stime del Comune, ha partecipato la notte scorsa al "Festino" di Santa Rosalia, la pat...

[Redazione]

Palermo, 15 lug. (AdnKronos) - Oltre mezzo milione di persone, secondo le stime del Comune, ha partecipato la notte scorsa al 'Festino' di Santa Rosalia, la patrona di Palermo. Il carro trionfale della Santuzza, realizzato in collaborazione dei detenuti del carcere Ucciardone, è partito da Corso Vittorio Emanuele, con alla guida il sindaco Leoluca Orlando e il vescovo Corrado Lorefice, accanto il vicesindaco Fabio Giambrone e alcuni assessori della Giunta comunale. La sfilata del carro trionfale è stato preceduto da uno spettacolo, di circa un'ora, davanti a Palazzo dei Normanni, molto partecipato. E alla fine all'altezza di Porta Felice, dopo le performance degli artisti di Lollo Franco, direttore artistico del Festino, i tradizionali fuochi d'artificio, bagnati da un temporale improvviso.

Incendio in spiaggia in Sardegna: evacuati hotel e campeggi, chiuse le strade

Ancora un incendio in Sardegna, con strade chiuse, spiaggia, hotel e campeggi evacuati: le fiamme divampate a Cea, in Ogliastra, hanno raggiunto rapidamente anche l'hotel Baia di Cea, sulla...

[Redazione]

Ancora un incendio in Sardegna, con strade chiuse, spiaggia, hotel e campeggi evacuati: le fiamme divampate a Cea, in Ogliastra, hanno raggiunto rapidamente anche l'hotel Baia di Cea, sulla collinetta retrostante la spiaggia, non lontano dai due campeggi che sono già stati fatti evacuare. Anche in questo caso i 40 ospiti del resort sono stati fatti allontanare a piedi verso la spiaggia: impossibile transitare tra le strette vie circostanti. All'interno dell'hotel c'è anche un bombolone di gas, che ora gli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza. APPROFONDIMENTI ITALIA Incendio sulla spiaggia in Sardegna minaccia case e campeggi: allarme... CRONACA Sardegna, vasto incendio a Tortolì NUORO Incendi in spiaggia in Sardegna, case e camping evacuati. Corpo... CRONACA Tromba d'aria a Varcaturu, spiaggia devastata: 10 bagnanti... Incendi in spiaggia in Sardegna, case e camping evacuati. Corpo carbonizzato a Gallipoli Artico è in fiamme, oltre 100 incendi: Evento senza precedenti Qui perdo il lavoro di una vita. Ma quando arriva il Canadair?. Sono le poche parole della proprietaria dell'hotel Baia di Cea, raccolte dall'ANSA nei momenti concitati in cui dava indicazione alle squadre a terra per raggiungere il bombolone di gpl prima che le fiamme lo potessero intaccare. Il fuoco sta distruggendo la macchia mediterranea attorno alle strutture turistiche evacuate. Oltre all'hotel e ai campeggi abbiamo dovuto evacuare anche la spiaggia di Cea. Lo dice il sindaco di Bari Sardo, Ivan Mameli, che sta coordinando le operazioni di soccorso per l'incendio che si è sviluppato nuovamente in Ogliastra, non lontano dal rogo che sabato ha distrutto 800 ettari a Tortolì. L'hotel è stato coraggiosamente salvato dalle fiamme alte anche 10 metri che hanno lambito la struttura - spiega - pare che l'incendio sia partito da un focolaio ancora attivo da ieri. Sul posto stanno operando due Canadair, il Super Puma e gli elicotteri della flotta regionale e mi pare, dal nostro punto di osservazione, che i velivoli stiano avendo la meglio sulle fiamme, nonostante il forte vento. Lo dice il sindaco di Tortolì, Massimo Cannas, che sta coordinando le attività a terra da un promontorio sopra la Marina di Cea, dove si è diretto un rogo scoppiato nelle campagne circostanti e per il quale sono stati fatti evacuare un hotel, due camping e una colonia estiva. Stiamo facendo il monitoraggio della situazione con la protezione civile e liberando le strade per il transito dei mezzi di soccorso - aggiunge - speriamo che le fiamme vengano spente in fretta. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, allerta meteo su Roma e Lazio: rischio temporali fino a martedì

E' allerta maltempo su Roma e sul Lazio. Da questa mattina e per le prossime 24-36 ore si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati...

[Redazione]

E' allerta maltempo su Roma e sul Lazio. Da questa mattina e per le prossime 24-36 ore si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati generalmente moderati. La comunicazione parte dall'Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale. Sulla base dei fenomeni previsti, il Centro Funzionale Regionale ha valutato una Criticità Codice Giallo (Ordinaria) per rischio idrogeologico per temporali sulle tutte le Zone di Allerta. Il Comune di Roma ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e/o interventi è possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. I cittadini sordi possono contattare la Sala Operativa attraverso app gratuita "Padius".
RIPRODUZIONE RISERVATA

Terra dei Fuochi, il Governo schiera satelliti, aerei, droni e analisti dell'Aeronautica. Costa: "Il nostro obiettivo è arrivare a roghi zero"

[Redazione]

Il Governo rafforza attività di contrasto ai roghi dei rifiuti nella Terra dei Fuochi impiegando anche satelliti, aerei, droni e analisti dell'Aeronautica militare tra le capacità operative già fornite dall'Esercito. E quanto prevede un accordo di collaborazione firmato a Palazzo Chigi dal presidente dell'Unità di coordinamento del Piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, Fabrizio Curcio, e il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, Alberto Rosso. L'obiettivo dell'intesa è quello di estendere la sperimentazione del monitoraggio ambientale anche agli assetti a pilotaggio remoto (dunque ai droni) e allargare la platea dei beneficiari a tutti i firmatari del Piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, avviato con il protocollo d'intesa firmato a Caserta il 19 novembre scorso tra il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i rappresentanti di sette ministeri (Ambiente, Interni, Sviluppo economico, Difesa, Salute, Giustizia, Sud) e la Regione Campania. L'accordo non comporta costi aggiuntivi, poiché le spese rientrano nei costi interni del ministero della Difesa. Per quanto riguarda le ore effettuate dal personale militare, anch'esse rientrano in quelle già pianificate per le fasi di addestramento. All'aggiudicazione dell'accordo erano presenti il sottosegretario alla Difesa Angelo Tofalo e il sottosegretario all'Ambiente Salvatore Micillo, che ha dichiarato: La decisione è il risultato degli esiti positivi delle attività sperimentali di monitoraggio ambientale svolte durante il mese di maggio e va a concretizzare un'ulteriore e specifica forma di cooperazione tra Difesa e Ambiente nella prevenzione e nel contrasto agli illeciti ambientali. L'accordo ha commentato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa è un segnale importante dell'attenzione dello Stato verso la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. L'azione sinergica ci permette di agire con maggiore efficacia e può assurgere a modello di presidio territoriale del Paese Italia. Il nostro obiettivo è arrivare a roghi zero. rifiuti roghi terra dei fuochi

Il maltempo si sposta dal Centro al Sud. In arrivo piogge e temporali. Allerta arancione domani in Calabria e in Puglia

[Redazione]

L'Italia è interessata dal passaggio di una perturbazione proveniente dal nord-Europa, che porta aria fredda e marcatamente instabile, dapprima sulle regioni settentrionali dell'Italia, specie quelle di ponente, con piogge e temporali localmente intensi. Nel corso della giornata le precipitazioni si estenderanno alle regioni del Centro, fino a giungere in serata sul Meridione, con fenomeni più frequenti e rilevanti sul versante tirrenico e successivamente su quello ionico. Domani i temporali interesseranno soprattutto il Sud, mentre cesseranno sulle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dal tardo pomeriggio di oggi, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi l'allerta arancione in Liguria, su gran parte della Lombardia, sul settore costiero e isole della Toscana, su gran parte del versante ionico della Calabria e allerta gialla su buona parte dell'Italia. Per la giornata di domani, martedì 16 luglio, è stata valutata ancora allerta arancione su gran parte del versante ionico della Calabria e sulla Puglia centro meridionale. Allerta gialla, inoltre, sul settore orientale dell'Abruzzo, in Campania, sul resto della Puglia e della Calabria, in Basilicata e in Sicilia. maltempo

Allagamenti in Louisiana dopo che l'uragano Barry ha toccato terra

[Redazione]

Allagamenti nello Stato meridionale degli Usa della Louisiana dopo che l'uragano Barry ha toccato terra. E' stato poi declassato a tempesta tropicale. null

Il maltempo si sposta al Centrosud: il meteo di lunedì 15 e martedì 16 luglio

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per oggi lunedì 15 luglio sull'Italia: Al Nord da parzialmente nuvoloso a nuvoloso fra Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia con nubi in dissolvimento dalla sera; molto nuvoloso o coperto sulle restanti aree dove si avranno precipitazioni diffuse, anche abbondanti ea prevalente carattere di rovescio o temporale localmente intensi soprattutto su Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna centrooccidentale. Graduale miglioramento dal pomeriggio a partire dalle aree più settentrionali con generale rasserenamento nel corso della serata. Al Centro e Sardegna: poco o parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con nubi in aumento in tarda mattinata sulle aree settentrionali dell'isola dove in nottata si potranno avere dei rovesci; molte nubi sulle aree tirreniche peninsulari con rovesci e temporali sparsi fra alto Lazio e Toscana in estensione a Umbria e Marche e, dal pomeriggio-sera, alle restanti aree; i fenomeni potranno assumere carattere intenso tra mattina e pomeriggio sulla Toscana. Al Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso su Sicilia e Calabria con rovesci sparsi ed isolati temporali; molte nubi anche sulle altre regioni in ulteriore aumento nel corso del pomeriggio con isolati piovoschi in intensificazione serale lungo le coste ed immediato entroterra fra Campania e Basilicata dove si potranno avere isolati temporali anche intensi verso fine giornata. Temperature: massime stazionarie su Friuli-Venezia Giulia, Molise, Campania ed aree interne della Basilicata; in lieve rialzo sulla Puglia; in generale marcato calo sulle restanti regioni. Le previsioni dell'Aeronautica militare per domani martedì 16 luglio sull'Italia: Al Nord condizioni stabili e soleggiate a parte qualche annuvolamento cumuliforme ad evoluzione diurna atteso a ridosso dei rilievi alpini maggiori ed innocue velature serali sulle aree nordoccidentali. Al centro e Sardegna: all'inizio annuvolamenti compatti con associati deboli rovesci o temporali su Sardegna, Marche, Lazio centro meridionale ed Abruzzo; nel pomeriggio seguirà un generale diradamento della nuvolosità e attenuazione dei fenomeni, con in serata bel tempo su tutto il centro. Al sud e Sicilia: giornata inizialmente all'insegna del maltempo diffuso con precipitazioni in prevalenza temporalesche e localmente anche intense sulle regioni ioniche. Graduale miglioramento dal pomeriggio a partire dalle regioni più settentrionali con generale rasserenamento serale, eccezion fatta per il settore più meridionale calabrese e per la Sicilia tirrenica dove i fenomeni si attarderanno fino alle ore notturne. Temperature: minime in flessione su Val padana, Romagna, nord Marche, regioni tirreniche centrali, coste campane e sulla Sicilia; in rialzo sulla Puglia; pressoché stazionarie altrove; massime in deciso aumento al centro-nord peninsulare, Sardegna centrooccidentale, Sicilia orientale, Molise e nord Campania; in diminuzione sul resto del paese. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Sardegna, incendio in Ogliastra. Evacuato hotel e camping

Sul posto due elicotteri regionali e il super puma del Corpo forestale: richiesto anche l'intervento di due Canadair.

[Redazione]

Condividi15 luglio 2019Le fiamme tornano a fare paura in Ogliastra. A pochi chilometri a sud dall'incendio di sabato, un nuovo rogo è scoppiato a Cea, vicino alla spiaggia omonima, a metà tra Bari Sardo e Tortolì. Alimentato dal forte vento di maestrale, il fuoco si è subito diretto verso gli insediamenti turistici: un hotel che ospita 40 persone, due campeggi per camper e la colonia dei salesiani sono state fatte evacuare. All'interno dell'hotel c'è anche un bombolone di gas, che ora gli uomini della Protezione civile stanno cercando di mettere in sicurezza. "Sul posto stanno operando due Canadair, il Super Puma e gli elicotteri della flotta regionale e mi pare, dal nostro punto di osservazione, che i velivoli stiano avendo la meglio sulle fiamme, nonostante il forte vento". Lo dice all'ANSA il sindaco di Tortolì, Massimo Cannas, che sta coordinando le attività a terra da un promontorio sopra la Marina di Cea, dove si è diretto un rogo scoppiato nelle campagne circostanti e per il quale sono stati fatti evacuare un hotel, due camping e una colonia estiva. "Stiamo facendo il monitoraggio della situazione con la protezione civile e liberando le strade per il transito dei mezzi di soccorso - aggiunge - speriamo che le fiamme vengano spente in fretta".

Maltempo: tromba d'aria nel siracusano, allagamenti nel catanese

Sicilia falciata da una forte perturbazione che ha provocato numerosi allagamenti nella provincia di Catania e una tromba marina a Noto, in provincia di Siracusa. Per fortuna non si registrano danni a persone, mentre sono a lavoro forze dell'ordine e protezione civile per mettere in sicurezza le aree interessate

[Redazione]

Maltempo: nuova perturbazione con vento e nubifragi, allerta gialla in 6 regioni Maltempo, è allerta arancione nelle Marche e in Abruzzo Maltempo: forte vento abbatte gru, un operaio disperso Maltempo, grandine e trombe d'aria su coste romagnola e abruzzese Maltempo, allerta gialla in 6 regioni, arancione in Toscana Maltempo. Morto pensionato disperso nel torinese, grave escursionista in AbruzzoCondividi15 luglio 2019Auto trascinate dalla furia dell'acqua ad Avola e una tromba marina nel lido di Noto. E' stata falciata dal maltempo la zona sud della provincia di Siracusa dove dalle prime ore del pomeriggio si registrano forti disagi. I problemi maggiori ad Avola dove una forte mareggiata ha investito contrada Mare Vecchio e dove l'acqua ha invaso la carreggiata lungo il litorale trascinando alcune auto in sosta, fortunatamente tutte senza passeggeri a bordo. La Protezione civile ha diramato l'allerta gialla per le prossime 24-30 ore. Al lavoro, nelle zone maggiormente colpite dal maltempo, ci sono sia gli uomini delle forze dell'ordine che della stessa Protezione civile.Allagamenti nel cataneseStrade, abitazioni e garage allagati con diversi automobilisti rimasti in panne. Questo lo scenario di oggi pomeriggio a Riposto e Mascali, in provincia di Catania, a causa di un violento temporale che ha creato numerosi disagi. In azione i vigili del fuoco del Comando provinciale con una quarantina di interventi. Impegnate le squadre dei distaccamenti di Riposto e Acireale, oltre che della sede centrale di Catania.

Nuova allerta meteo per la Puglia: gialla fino alla mezzanotte di oggi

[Redazione]

Foggia, 15 luglio 2019. La Protezione Civile ha diramato una nuova allertameteo per la Puglia: gialla, dalle 14 e fino alla mezzanotte di oggi, arancione per le successive 20 ore. Dalle 00.00 di domani, martedì 16 luglio e per le successive 20 ore si legge in una nota si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati, fino a puntualmente elevati su Puglia centrale adriatica, Puglia centrale bradanica e bacini del Lato e del Lenne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e fortiraffiche di vento. ultimamodifica: 2019-07-15T19:58:39+00:00 da Redazione

Corsica, grossa tromba d'aria al largo del porto di Bastia: allerta meteo sull'isola francese

[Redazione]

Una grossa trombaaria si è formata al largo del porto di Bastia, in Corsica, ed è stata ripresa da turisti e abitanti. Sull'isola francese, intanto, è stata dichiarata allerta meteo a causa del maltempo in arrivo dal Golfo di Genova. Video Facebook/Stéphane Pileri/Sabrina Mugnos Napoli, all'improvviso la trombaaria sulla spiaggia di Varcaturu: panico tra i bagnanti. Il video della fuga

Sardegna, incendio in Ogliastra: fiamme alte fino a 10 metri. Evacuati una spiaggia, due campeggi e un hotel

[Redazione]

Un nuovo incendio a Cea, nella provincia sarda dell'Ogliastra, dopo il disastro nella vicina Tortolì dello scorso sabato. Le fiamme, alte fino a 10 metri, sono divampate vicino alla spiaggia del paese e si sono poi estese fino ad alcune strutture turistiche della zona, due campeggi e un albergo, oltre che a una colonia di salesiani. Tutte le strutture sono state fatte evacuare, così come la spiaggia, mentre per tentare di spegnere gli incendi sono stati impiegati i canadair. La Protezione civile ha riferito che sono stati registrati circa 50 incendi dal 1 giugno solo nella zona di Nuoro e dell'Ogliastra e che, oltre a mettere in pericolo turisti e abitanti, stanno distruggendo sterminate aree di macchia mediterranea. Questa volta, è toccato alla località di Cea, a metà tra Bari Sardo e Tortolì. Ad alimentare le fiamme, che sembrano essere generate da un focolaio ancora attivo da domenica, è stato il forte Maestrale che ha fatto sì che raggiungessero anche i due campeggi per camper e la colonia di salesiani della zona. Hotel colpito dalle fiamme è invece il Baia di Cea. Gli ospiti della struttura sono stati immediatamente allontanati, facendoli passare per la spiaggia perché sarebbe stato impossibile farli transitare tra le strette vie nelle vicinanze del resort. Ad allarmare la proprietaria del Baia di Cea è stata la presenza nella struttura di una bombola di gas che la protezione civile si è subito mobilitata per mettere in sicurezza. Qui perdo il lavoro di una vita. Ma quando arriva il canadair?, sono state le parole della donna nei momenti di panico che hanno seguito lo scoppio del rogo. Il sindaco di Bari Sardo, Ivan Mameli, che sta coordinando le operazioni di soccorso per l'incendio, ha fatto sapere che anche la spiaggia è stata evacuata e che le strade sono tenute libere per agevolare il transito dei mezzi di soccorso, nella speranza che l'area venga messa in sicurezza a breve. L'incendio che sabato 13 luglio aveva colpito la vicina Tortolì e per il quale è stata aperta un'indagine al fine di accertarne l'origine, aveva già causato gravi danni alla zona: centinaia di ettari di macchia mediterranea sono stati bruciati e un sito archeologico è stato danneggiato. A farlo presente è l'assessore dell'Ambiente della regione Sardegna, Gianni Lampis, che ha commentato così i danni causati dai continui incendi: Usciamo da due giorni molto pesanti, i più difficili finora dalla campagna antincendio. Il rogo di Tortolì ha interessato un sito di interesse comunitario all'interno del quale è presente anche un'area archeologica. Quindi è un danno ambientale e culturale.

Cambiamento climatico, così l'inefficienza dei governi lo accelera

[Redazione]

Da tempo su questo blog insisto a fornire informazioni sulla gravità del cambiamento climatico e a mettere in evidenza le omissioni e le sottovalutazioni di chi ci governa. In questo inizio estate gli eventi inconsueti e devastanti sulle rive settentrionali del Mediterraneo (tempeste di grandine, tornado, mareggiate sconvolgenti, venti violentissimi e improvvisi) suonano come un allarme annunciato ma disatteso colpevolmente, nell'ossessione di rendere impenetrabili ad altri esseri umani le nostre sponde, rispingendoli anche con ferocia implacabile verso i territori che già il clima e la guerra avevano reso loro impraticabili. Maltempo, chicchi di grandine grossi come arance: feriti e danni per violenta grandinata a Pescara Ora può toccare a noi, se la minaccia climatica non diventa la priorità del futuro più prossimo e le nostre risorse economiche, culturali e sociali non si riconvertono rapidamente verso la cura della casa comune. In questi stessi giorni, oltre 250 esperti del mondo scientifico italiano hanno scritto ai presidenti della repubblica, del senato, della camera e del consiglio, una lettera dal titolo: Il riscaldamento globale è di origine antropica, chiedendo altresì una urgente riconversione dell'economia in modo da raggiungere il traguardo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050. Onu, entro il 2030 oltre 120 milioni di poveri in più: solo i ricchi sfuggiranno alla fame. Senonché, invece di cominciare a precisare le date successive, già da domani, per la eliminazione delle fonti climalteranti (chiusura delle centrali a carbone, eliminazione delle prospezioni e delle estrazioni petrolifere, sostituzione della combustione del gas in impianti di nuova progettazione con sistemi di reti rinnovabili e accumuli distribuiti, riconversione degli impianti industriali e progressiva conversione dei consumi individuali e familiari), i nostri rappresentanti hanno continuato a recitare, nel teatro che i media ci allestiscono a ogni ora, insopportabile e unica rappresentazione del braccio di ferro intorno al fantasmagorico contratto di governo. Ma mentre i topi ballano la nave prende acqua anche da falle impreviste. Esaminiamone alcune, che ci aiutano a capire come non si stia invertendo la rotta a tempo debito, né a livello globale, né sul piano nazionale.

1. Per inseguire nuovi profitti conestrazione di minerali, gas e petrolio dalle zone più inaccessibili e dalle profondità marine o conapertura di nuove rotte di navigazione rese praticabili in seguito allo scioglimento delle lande ghiacciate, la quota di fossili non convenzionali vale a dire estratti e trasportati con bilanci energetici (ed emissioni) sempre più svantaggiosi è in costante aumento e viene bruciata a ritmi sempre più elevati.
2. Entro la metà di questo secolo, aumento di temperatura, anche se moderato, porterà ad un aumento della domanda di energia, sia a livello globale che nella maggior parte delle regioni. Lo rivela uno studio pubblicato su Nature Communications da ricercatori dell'Università Ca Foscari, da Cmcc (Italia) e Boston University (Usa). Addirittura, effetto non avrà solo ripercussioni geografiche differenti, ma inciderà maggiormente sui redditi bassi. Dato che i cambiamenti climatici porteranno la domanda globale di energia nel 2050 a un aumento compreso tra il 11% e il 27% se il riscaldamento sarà modesto, e tra il 25% e il 58% se il riscaldamento sarà elevato, la domanda riguarderà in particolare elettricità per raffreddare gli ambienti nell'industria e nel settore dei servizi. Di conseguenza le imprese e le famiglie richiederanno meno gas naturale e petrolio per via delle minori esigenze di riscaldamento e, viceversa, più energia elettrica per soddisfare le maggiori esigenze di raffreddamento degli ambienti, con una pressione proporzionalmente più elevata sui meno abbienti.
3. Solo ora sono stati comunicati i dati per cui, in media, dal 2014 ogni anno è sparita dal polo sud (Antartide) una superficie di ghiaccio antartico pari a circa due volte e mezza l'Italia. Un fenomeno prima trascurato e che sembrava riservato quasi esclusivamente all'Artico. I negazionisti, che hanno sempre ignorato questa complessità, da oggi hanno un alibi in meno.
4. Secondo le Bloomberg Opinion Sparklines del 10 maggio, WattTime ha annunciato che utilizzerà la tecnologia satellitare per misurare l'inquinamento atmosferico da ogni grande centrale elettrica del mondo e per rendere disponibili questi dati al pubblico. Ciò farà venir meno la possibilità per molte centrali elettriche (comprese le nostre) di tener segreto il loro inquinamento e di ignorare la carbon tax.
- 5.

Come riportato dalla stampa, il 14 giugno 2019 la Commissione Europea ha dato il via libera al capacity market italiano che, come impostato a oggi, prevede incentivi fino a 1,4 miliardi di all anno per 15 anni alle centrali a gas, esistenti e nuove. Il governo ha deciso di tirare dritto con il benessere dell Authority, nonostante siano state sollevate proteste subito messe a tacere.⁶ Il Coordinamento Nazionale No Triv il 10 Luglio 2019 ha reso noto Il Decreto Ministeriale 15 febbraio 2019, con cui sono state approvate le linee guida nazionali per la dismissione mineraria delle piattaforme per la coltivazione di idrocarburi in mare e delle infrastrutture connesse. A oggielenco non è stato reso pubblico. Se si tiene conto che i costi di smantellamento e di bonifica dei siti sono stimati tra i 15 ed 30 milioni di dollari per singola struttura, si può capire come i proprietari Eni ed Edison di oltre 100 piattaforme in funzione possano contare su un tardivo od omesso smantellamento. Anche senza dover tirare in ballo Erdogan o Putin o Blair, ci domandiamo: come si può procedere come se niente fosse a bucareAdriatico, sostituire il gas al carbone nelle centrali di Civitavecchia o Spezia o continuare a connettere tubi alla Puglia (Tap) e allestire centrali di pompaggio nel Parco degli Abruzzi?